IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 57

Centesimi 5 in tutto il Regno

SABATO 27 FEBBRAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Noi non abbiamo mai dimenticato — e tratto di storia antica — un giudizio espresso, sorvenendo non ha nell'ultimo periodo della sua esistenza, dal più eminente parlamentare e uomo di Stato — dopo Cavour — che abbia avuto l'Italia: Urbano Rattazzi.

« Non passerà molto di tempo — egli disse — che in più liberale e il Re, poi il Governo, dopo il Governo il Parlamento e per ultimo il paese ».

Avevo ragione?

Da vari giorni l'opinione pubblica, quella vera, che non si manifesta nè in piazza nè in teatro, chiedeva che il Governo, dato il momento delicatissimo — sono troppi di quanti reterati a quella libertà, che invece è licenza — vietasse senz'altro i comizi e le manifestazioni di piazza e specie a proposito di ciò che l'Italia dovrebbe fare o non fare in presenza dell'attuale conflagrazione europea.

Se non che il G. d'Italia venne fuori con un articolo sulla necessità di tenere il polso al paese, invitando ad una specie di plebiscito sul quid agendum?

Il Governo credette di ndottare la via di mezzo: consentire, in linea di massima, le manifestazioni, così dette private, in luoghi chiusi, che vietarle senza aver un appetto.

Quando, anzi, la giornalaccia, di dannazione ha dimostrato come siamo ancora, in materia di governo delle libertà statutarie, nella condizione di quei fanciulli che hanno di sassi addosso.

In tutti gli stati, fra grandi e piccole, abbiamo avuto contrasti e conflitti — naturalmente — fra i partiti estremi, ventisti e neutralisti. I delorosi fatti avvenuti hanno suscitato destate in Italia e Cina. « Ma, dell'interno ai cenanze dispongono, ecco, una sospensa nel seguente momento economico affinale, dichiarazione di *Belgrado*.

Ma vista della situazione internazionale il Consiglio dei Ministri ha deliberato che esse date istruzioni ai Prefetti di vietare le riunioni e adunanze pubbliche, anche commemorative, l'eccitare pubbliche tutti i luoghi pubblici quanto ai luoghi privati, provvedere destinati al Governo.

Questo provvedimento in oggetto lieti assai di una breve movimentata discussione alla Camera, che ha tenuto la seduta in ginnaio, che costituisce il Min. on. Canevale, e riprende il filo del suo discorso.

Sciltano i socialisti ufficiali, che avevano organizzato alcuni dei comizi contro la guerra — hanno ragione di lamentarsi? — Non contento per il Governo: ma essi non possono non dolersi che esso non abbia preso *i comizi* e le manifestazioni interventiste di giovedì? — Le manifestazioni che ha avuto, e s'intende, quanto stanco, almeno in parte, e antifiancheggiare che quali, naturalmente.

Noi ci potevano vietar queste, senza violare quelle. La Camera, in gradimento e maggioranza, ha dimostrato soddisfatta per quel minimo possibile cittentio. Poichè non manchevole, in fatti, che il Governo non provvedere con un decreto-legge, di urgenza, il quale indubbiamente avrebbe avuto l'approvato per acclamazione da quattro quinti dell'assemblea.

Vuol dire che se la disposizione emanata dal Governo non basterà, nulla vieta di ricorrere a più rigida misura.

Dall'estero nulla di nuovato, tranne... i Bardanelli, ribombarteri dalle squarcie anglo-francese, che attende un a bagliore in mine e ammutoliti i forti esteri, il mare aperto. E dunque la situazione è tutta interna.

Una sempre anglo-francese dice che gli alleati si propongono di raggiungere il Reno in febbraio ed il Vistola in aprile. Non non può essere tentato senza una alcuno alle vaste regioni dei Dardanelli per necessarie colle forze, alle da più sarebbe insufficiente.

Comunque, chi vivrà vedrà. L'impresa è vasta.

Frattanto nessuno agli sacrificati, che quest'ultimi sono i più numerosi, nessuno fino condenan la economia dei due grandi mastri che ogni sacrificio sarebbe parvis: « Siamo di cavalieri » — signature da nessuno di due teatri della guerra.

Scacchiere Orat. — Anche Parigi avverte i niente da segnalare su tutto il fronte.

Scacchiere Est. — Si combatte sapramente, dopo i ridotti ricevuti dai russi, sul vasto fronte formato dai fiumi Pissek, Narew, Nemen, Bolw, Narew e Vistola. Da una parte e dall'altra si mettono i milioni di uomini. E ne battaglia gigantesca che durerà vari giorni e in cui si può già affermare incarsenbili alcuni dettagli circa le operazioni nel rimanente del fronte, Carpazi compresi.

L'politica e diplomazia

(5) Vienna, 25. Una nota ufficiale dichiara che il Presidente della Repubblica di Vienna, pubblicato gli scorsi giorni da alcuni giornali italiani, è redatto in modo completamente falso, e contiene affermazioni, e affatto inesistenti.

Il Presidente della Repubblica non ha avuto occasioni e neppure un'informazione datata da Vienna e da Roma non ha avuto alcuna.

(6) Bucarest, 26. Il generale Pau ha passato alle Legazione di Francia.

Due Ministeri Duca Bonaccorsi ha dato in suo onore un pranzo seguito da un ricevimento.

Vienna, 26. — Il Consolo generale degli Stati Uniti Denby ed il direttore per negozi di stato, Egli si trova già da settembre in Austria per avere una grave una malattia.

Berlino, 26. — Il Consolato generale a Praga è stato elevato a Consolato generale di seggio di prima classe nel contegno degli onori di fronte all'esercito tedesco.

A Praga esiste da tempo un Consolato generale e vuole anche ad eventuali aspettati dall'ingerenza sulle Indie olandesi.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(6) Serbia, 26. — *Londra* — Durante la discussione in seconda lettura del bilancio del Commercio, varii gli oratori hanno espresso come la vita economica tedesco abbia brillantemente sostenuto la prova della guerra.

Tra gli altri, Gosbet del Centre, ha affermato che la ripresa favorita dal sistemato dell'industria tedesca ha resultamente assicurato la vittoria di prospettare sino dalla troppo germanesche.

Il Ministro Alow ha lodato ugualmente la facilità di adattamento della industria tedesca alle mutate condizioni.

Il bilancio del commercio è approvato.

GRAN BRETTAGNA

**(5) Londra, 26. — *Camera dei Comuni* — Il Pr. Ministro Asquith presentando bilanci preso una riduzione di undici scellini annui per 87 milioni di sterline per l'esercito finanziario corrente, che termina il 31 marzo prossimo.

Il tale della spesa per le stesso anno raggiungerà così 362 milioni di sterline.

Il Primo Ministro annunciò anche una nuova richiesta di crediti per 180 milioni di sterline per l'esercito che d'inizio col 1° aprile prossimo.

Credito ed economia

La condizione generale del mercato è sempre la stessa. Sotto questo rapporto è passabile dire che stanno meglio, onde meno peggio, i paesi in guerra.

Per la ragione si ebbero alcuni aumenti a 60 ad esempio a Torino del 1914 appena 1.146.192.380, a pezzo e 170 il 58 e tutt'ha fatto anche 110 ½ che è a tali più.

Nei valori continua sempre la depressione, che spiega ad ultimo la ragione della crisi per quasi tradizione si formano le banche di risparmio si rifiutano, le quali, date le condizioni attuali, preferiscono conservare vuoto il loro bilancio piuttosto che investire.

Ma ci sono e si parla, come di fatto compiuto, della ripresa di alcune banche. In fatto ora che sono in corso trattative per la fusione del Credito Italiano, quella di *Credito provinciale*, la *Bonaveri*, la *Banca di Roma* e una finisce ed è insorta altre di trattative, e, come pare, di fusione. Ma in questo la banca ben più difficile a fare che a dirsi.

Non è con la relativa pianissima che si superano le difficoltà di una situazione, quale la presente riescono e pellolo risolutivo della storia dell'Europa di cui non vuole abbandonare.

Ad ogni modo, anche volendo fare astrazione dalla guerra, il momento è assolutamente sfavorevole, che è seguito di una facili trattative, visibilmente sempre di molte altre ragioni.

Nel spiritismo, anzi abbiamo fiducia, che la ragazza, pregiudizio, che ha sempre avuto la finanziere di franco al conflitto europeo potrà maturando finalmente la sua emancipazione. Il seguito, della quale soltanto gli spiriti leggeri, impulsivi ed incoerenti non sono in grado di vedere le ragioni economiche

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 26 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. portante una modificazione al R. D. 31 gennaio 1901, per il rilascio dei passaporti per l'estero.

R. D. col quale viene modificato l'art. 22 del regolamento approvato con R. D. 20 novembre 1908, per le concessioni di viaggio sulle ferrovie dello Stato in applicazione della legge 9 luglio 1908 n. 406.

RR. DD. riflettenti: Trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie – Erezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto. – Autorizzazione al Comune di Bologna di riscuotere un dazio di consumo – Applicazione di tasse sul bestiame.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. Commissario straord. di San Gregorio da Sassola (Roma).

NEI MINISTERI.

Ministero delle Finanze, Min. della Guerra e Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. delle PP. TT: Dir. gen. del vaglia: Resoconto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito eseguite durante il mese di luglio 1914.

BOLLETTINO MILITARE

UFFICIALI DI RISERVA.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore.

Arma dei carabinieri reali.

Tenente colonnello promosso colonnello: Frandi cav. Vincenzo.

Tenente promosso capitano: Bocca cav. Giovanni.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Genna cav. Mario – De Bottoni cav. Giacinto.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Capomolo Michele.

Capitani promossi maggiori: Alliata cav. Giovanni – Borgia cav. Matteo – Cornelli cav. Cecio – Liguori cav. Giuseppe – Simone cav. Vincenzo – Colob cav. Enrico – Parula cav. Giovanni – Del Orbe cav. Giuseppe – Orbe cav. Fiorenzo – Ghidoncani Angelo Arturo – Testa Ippolito – Parrini cav. Egisto – Spaglia della Marra cav. Giuseppe – Lembo cav. Filomeno – Amoroso cav. Giuseppe – Corbi cav. Salvatore – Alloisio cav. Domenico – Zambeni cav. Luigi – Rebiti cav. Giuseppe – La Mesa cav. Francesco – Speranza cav. Vincenzo – Orchi cav. Antonio – Pravettoni cav. Carlo – Basile Gennaro – Pandolfi cav. Paolello – Faggiani cav. Domenico – De Maria cav. Raffaele – Festi cav. Luigi.

Tenenti promossi capitani: Vigo Antonio – Rinaldi Luigi – De Tullio Gaetano – Cancellieri Giuseppe – Storaci Emilio – Paglini Cesare – Vecchi Bruno (2) – Lombardi cav. Reggero – Rocco Francesco – Favorino Erminio – Nigrini Antonio – Barzidi Silvio – Le Giudice Nazzareno – Vecchiano Alfonso – Lanzagna Giovanni Batt. Salvatore – Ciarino Luigi – Fjorio Giuseppe (2) – Marchetti Pietro – Bombetti Michele – Chenli Adeodato – Cermenno Diego – Berio Giovanni – Cecioni Alessandro – Brunazzo Angelo – Paolina Achille – Stefanelli Pietro – Distelli David – Filippini Luigi – Nicciardi Giulio – Maciarra Giuseppe – Gallo Furio (2) – Andriola Francesco.

Sottotenenti promossi tenenti: Dellacio Salvatore – Margini Galileo – Figari Giovanni – Mongiardetti Antonio – Gargano-Carnazza Ippolito – Furioso Luigi.

Personale permanente dei distretti.

Capitani promossi maggiori: Salami cav. Luigi – Guidobaldi cav. Romeo.

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore.

Arma di fanteria.

Capitani promossi maggiori: Gallina cav. Giovanni – Carini cav. Francesco.

Tenenti promossi capitani: Sudanelli Vasio – Sarioni Pietro – Quenda di San Pietro Vittorio – Ruggiero Nicola – Landini Lorenzo – Mariano Alfredo – Turelli Alfredo – Battaini Attilio – Giannelli Arrigo – Rigolini Pietro – Rocchi Ettore.

Sottotenenti promossi tenenti: Trocati Teofilo – Garzoni Giovanni – Giannini Salvatore – Bartolotope Carlo – Martrojanni Francesco – Morgigni Lorenzo – Ciulolo Andrea – Sarvadori Giuseppe.

Arma di cavalleria.

Tenente colonnello promosso colonnello: Bonnanelli cav. Bartolomeo.

Capitani promossi maggiori: Antonelli Giuseppe – Balbi Girolamo – Visconti Roberto – Biancardi di Raffa Gustavo.

Tenenti promossi capitani: Palanti Enrico – Balbis Bertone di Sambuy Alfonso – San Martino di San Germano Emanuele – Giubbe Pasquinel Enrico – Caporale Mauro – Bisnati bar. di Cura e di S. Michele Carlo – Medici di Malegnano Giov. – Barugi Giuseppe – Gioli Ferdinando – Della Chiesa-Isasca Ugolino – Caron Giovanni – Galasso Alfredo – Fulchi Aldo.

Sottotenenti promossi tenenti: Dall'Orto Giuseppe – Portioli Carlo – Marelli Giovanni – Bicchi Antonio.

Arma di artiglieria.

Tenenti promossi capitani: Trentin Luigi – Parmi Giuseppe – Tamini Giulio – Spinelli Felice – Martinez Pietro – De Giorgi Cesare – Barrocco Emilio – Tramelli Vincenzo.

Sottotenenti promossi tenenti: Mastinni-Brancadi Ludovico – Tramelli Vito – Dentici Salvatore – Conetti Giacomo – Martini Giacomo – Cantoni Luigi – Berberis Stefano.

Arma del genio.

Tenenti promossi capitani: Fratarelli Alessandro – Segre Mario – Italiani cav. Corrado – Gagliardi Francesco – Pellecchi Arnaldo – Ampezzi Giuseppe.

Sottotenenti promossi tenenti: Soquet Giovanni Giuseppe.

Corpo sanitario militare.

Capitani promossi maggiori: Bolvin cav. Francesco – Fortunato cav. Carlo – Fusco cav. Elgio.

Tenenti promossi capitani: Locatelli Silvio – Gualagno Paolo – Benedetti Luigi.

Sottotenenti promossi tenenti: Marino Giuseppe, – Orlandi Sebastiano.

Corpo di commissariato.

Sottotenente promosso tenente: Bancina cav. Angelo.

Capitano di sussistenza promosso maggiore di sussistenza: Lavitola cav. Matteo.

Corpo di amministrazione.

Sottotenenti promossi tenenti: Franchini Antonio – Bagnoli Primo.

Corpo veterinario militare.

Tenente colonnello promosso colonnello: Lupinacci cav. Francesco.

Dalle Provincie

(Gruppo per istrad zio — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 26. — La guardia daziaria Virginio Berretta, di n. 28, ab. a Vigentino, era intento ieri a pulire la rivoltella, quando questa gli sfuggì di mano, lasciando partire un colpo, che colpì in alla testa il fratello della guardia stessa, Giovanni, di n. 12. Ogni tentativo per salvare il ragazzo è tato vano. Le guardia è stata arrestata.

Piacenza, 26. — Il soldato Vincenzo Zacchini, da Benevento, mentre prestava energicamente la propria opera per spegnere un incendio scoppiato a Castel San Giovanni, in uno stabilimento dell'avv. Ubaldo Sparbati, fu improvvisamente travolto dal crollo di un pilastro, e restò morto.

Italia Centrale

Pistoia, 26. — Il facchino Felice Milanesi di 35 anni è stato investito ed ucciso dal direttissimo 2354 proveniente da Firenze, mentre si trovava al passaggio a livello detto delle Vergini.

Ancona, 26. — Giunge notizia da Montegallo di un grave disastro automobilistico. La vettura è andata a battere contro un grosso albero. Lo *chauffeur*, Ugo Angeletti, è morto sotto i rottami della vettura. Vi sono 6 feriti gravissimi. Non si hanno altri particolari, ma si crede che lo *chauffeur* non abbia fatto in tempo a sterzare in una voltata e sia andato a sbattere con la macchina contro un albero.

Firenze, 26. — Come vi ho telefonato ieri sera la sezione urbana del partito socialista ha decretato l'espulsione dell'on. Corsi dal partito. Ecconvene l'ordine del giorno:

«La sezione socialista urbana, riunita la sera del 25 febbraio 1916 alla Camera del Lavoro, esaminata la posizione e la condotta dell'on. avv. Carlo Corsi;

considerando che da quando egli è stato eletto è venuto meno ai suoi obblighi morali e politici di deputato ed ha mancato a tutti i doveri di socialista inscritto al partito;

considerato inoltre che egli non ha dato ascolto ai benevoli frequenti consigli e richiami dei compagni di sezione;

ritenuto infine che egli ha mancato anche alle sue parole ed alle sue promesse di onore;

delibera senza altro l'espulsione dell'on. Carlo Corsi dal partito».

Questa mane l'on. Carlo Corsi ha diretto ai giornali cittadini una lettera di protesta. Egli si dice lieto di essere stato espulso dal partito socialista e fa conoscere che non si dimetterà da deputato, perchè non accetta imposizioni dal partito socialista, al quale più non appartiene ed al quale non deve assolutamente di essere stato eletto.

L'on. Rosadi questa mane ha diretto all'on. marchese Giorgio Nicolini la seguente lettera:

«In risposta alle tue gentili premure mi affretto ad informarti che ho trasmesso e vivamente raccomandato al Ministro di Agricoltura l'ordine del giorno deliberato dall'assemblea degli esercenti delle industrie artistiche e non appena mi perverrà notizia al riguardo mi darò premura di partecipartelo.

Pisa, 25 — Questamane Fosco Frascani di anni 21, figlio del nostro Sindaco prof. Frascani, nel proprio letto si esplodeva un colpo di revolvere in direzione del cuore. Alle detonazione anno accorsi tutti i famigliari, i quali trovarono il giovane immerso in un lago di sangue. I sanitari chiamati immediatamente hanno trovato lo stato del ferito gravissimo e difatti dopo poco il disgraziato è morto.

La città è costernata per il dolore del benamerito prof. Frascani.

TAFFERUGLI A REGGIO EMILIA.

(S) **Reggio Emilia**, 26. — Ieri sera al «Teatro Ariosto» indetto dal Gruppo Nazionalista, aveva luogo un comizio privato, oratore l'on. Battisti.

Mentre gli invitati affluivano numerosi alla conferenza, la piazza del Teatro si gremiva di folla ostile, il cui atteggiamento divenne presto minaccioso.

La truppa, manovrando per tirare i cordoni, venne fatta segno a fitta sassaiuola, che colpì numerosi carabinieri gli agenti di pubblica sicurezza nonchè il delegato di pubblica sicurezza, Parisi, il capitano ed il maggiore dei carabinieri, quest'ultimo in modo grave.

Un gruppo di carabinieri, preso di mira nell'atto che cercava di allontanare dalla piazza un comunitone ferito fece fuoco.

Si ebbero a deplorare nella folla un morto e cinque feriti, dei quali uno è deceduto nella nottata.

Da parte della forza pubblica, oltre gli ufficiali indicati, tre carabinieri furono feriti ed undici contusi. Delle guardie di città due furono ferite e due contuse.

È stato disposto il sollecito invio di truppa e carabinieri ed arriverà in mattinata l'ispettore generale di pubblica sicurezza, comm. Tringali, qui inviato dal Ministero dell'Interno per compiere una rapida inchiesta.

L'autorità giudiziaria ha già iniziato le sue indagini.

Italia Meridionale

(S.) **Napoli**, 26 — Bollettino di stamane sulle condizioni di salute dell'on. senatore Pessina:

«Siccome la miglioria perdura, per quanto solo lentamente progressiva, come del resto necessariamente importano la natura del male e l'età dell'illustre infermo, così da oggi rimane sospeso il bollettino sanitario.»

Napoli, 26. — S. A. R. la Duchessa d'Aosta questa mattina si è recata all'ospedale degli Incurabili. E' stata ricevuta dal senatore prof. Paladino e dal professore Paolucci, dai quali è stata accompagnata nella visita attraverso le varie sale. S. A. si fermò a lungo presso i letti degli ammalati e specie presso quelli del padiglione dell'Ordine di Malta. La nobile benefattrice si trattenne nel pio luogo circa tre quarti d'ora e nel lasciare l'ospedale si compiacque con il senatore Paladino per l'ordine e la nettezza, che vi regnano.

La Duchessa si è poi recata ad assistere alla distribuzione del vitto ai poveri alle cucine gratuite dell'Arenaccia.

Napoli 26. — Oggi con l'intervento del Presidente della Deputazione provinciale e di parecchi consiglieri provinciali e qualche professore si è riunita la commissione per l'incremento della cultura granaria sotto la presidenza del prof. Piutti.

La Commissione ha riconosciuto, per assicurare il grano occorrente ai bisogni della popolazione di questa provincia, le necessità di promovere la costituzione del consorzio granario provinciale di Napoli.

Fu eletta nel seno della Commissione una sottocommissione, che ha iniziato le pratiche con il Sindaco e con il Presidente della Camera di Commercio.

— Verso le 11 di stamane il Sindaco ha ricevuto una commissione di padroni panettieri, i quali hanno esplicitamente dichiarato essere propensi a vendere anch'essi, oltre gli spacci municipali, il pane al prezzo di 9 soldi al chilogramma. Il Sindaco ha accettato tale richiesta ed ha assicurato ai padroni panettieri che la Giunta si riunirà per deliberare in proposito.

— In seguito ai fatti di Milano e di Reggio Emilia è stata tenuta stasera alla Borsa del Lavoro un riunione di deputati, consiglieri comunali e provinciali socialisti, nonchè della Commissione esecutiva della borsa del Lavoro e dei rappresentanti delle leghe operaie. La deliberazione è tenuta segreta, ma pare a quanto si dice che sarà imminente la proclamazione dello sciopero generale in segno di protesta.

Napoli, 27 (ore 1.30). — Poco fa è crollato una parte di un edificio in costruzione in via Carlo III.

Di alcuni operai che dormivano entro l'edificio stesso, uno è gravemente ferito, un altro, certo Crispino, è rimasto sepolto sotto le macerie che i pompieri non sono ancora riusciti a sgombrare.

Isole

Cagliari, 25 — Domani sarà inaugurato il servizio tramviario, però la Società ha deciso di non tenere la festa inaugurale, devolvendone invece l'importo a beneficio delle cucine economiche.

Provincia Romana

Civitavecchia, 26. — Il domatore d'orsi F. Radicchey, durante uno spettacolo, fu assalito da un'orsa siberiana, la quale, eccitata da qualche busse, riuscì a strapparsi la museruola e s'avventò sul domatore.

Questi trasportato all'ospedale, vi fu ricoverato in osservazione.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 27 febbraio:

Savoia, Tommaso di Savoia e Konigin der Nederland, con Genova – *Toscana*, con Genova e Maddalena – *Europa* e *Sicilia*, con Cagliari e Napoli – *Moria*, con Cagliari e Palermo – *Creta*, con Maddalena e Napoli – *Città di Siracusa*, con Napoli – *Città di Palermo*, con Palermo – *Umbria*, con Vittoria – *Rembrandt* e *Torino*, con Brindisi.

Note archeologiche

GLI AEREOPLANI NELL'ANTICHITA'.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi il signor Maspero, nel procedere allo spoglio della corrispondenza, ha informato i colleghi di aver ricevuto una serie di lettere, con documenti diversi in appoggio, quali disegni e fotografie, nelle quali un erudito gli annuncia di aver trovato, nopes delle coppe cipriotte la prova dell'invenzione e dell'impiego, da parte dei popoli dell'antichità, di istrumenti ricordanti gli aeroplani ed i Taube.

Parrebbe dunque che gli antichi popoli dell'Asia avessero conosciuto e praticato l'aeronautica in tempo di guerra.

Scienze e Lettere

I «MOULES» DELL'AMERICA.

Il signor de Launay ha riassunto all'Accademia delle Scienze di Parigi un curioso lavoro del signor Chautard, avente rapporto ai *moulds* o monticelli del Texas e della Luisiana e che hanno spesso messo alla prova la sagacia dei geologi.

Generalmente il petrolio è in prossimità di questi monticelli, e questi evidentemente non si spiegano nè col vulcanismo nè colla tectonica.

Se si esamina la struttura si constata che essi consistono in strati, localmente increspati, prolungantesi in tutti i sensi con strati orizzontali.

Questa struttura increspata è speciale ai monticelli ricoprenti i giacimenti di petrolio neogeni o terziarii; i giacimenti di petrolio più antichi, eretacei, per esempio, sono ricoperti di strati orizzontali.

Vi è un'altra differenza ed è che nei giacimenti antichi si trova dell'anidride, nei terziarii del gesso.

Da ciò si spiegano i fenomeni.

In ambedue i casi vi sono stati depositi lagunari di materie organiche, donde il petrolio.

Ma i sali, risultanti dalla evaporizione dell'acqua del mare, sono restati anidri in un caso; nell'altro si sono moltiplicati formando del gesso e gonfiandosi.

I monticelli risultano dunque da questo gonfiamento e lo stesso può dirsi per l'increspamento degli strati circostanti il petrolio.

ALL'ACCADEMIA DELLE ISCRIZIONI DI PARIGI

Nella sua ultima seduta, l'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi ha conferito i premi seguenti:

1° Il premio Lagrange (del valore di 1000 franchi. Pubblicazione del testo di un antico poeta della Francia), al signor Gédéon Huet per la sua pubblicazione delle «Canzoni» di Gautier de Jargues e per l'insieme delle sue pubblicazioni anteriori relative all'antica poesia francese.

2° Il premio Allier de Hauteroche (del valore di 1000 franchi. Numismatica) al signor Chamgarnier, conservatore del Museo di Beaune (Côte d'Or) per l'insieme delle sue opere.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — A proposito della *ripresa* di *Patrie* alla Comédie Francaise, *Il Figaro* pubblica alcuni ricordi:

Il dramma fu rappresentato per la prima volta il 16 marzo 1869 alla Porte-Saint-Martin.

Sardou l'aveva scritto in cinque settimane, dietro le istanze del direttore di quel teatro Raphael Felix, che l'insuccesso di *Cadio* di Georges Sand aveva messo nell'imbarazzo.

Egli era partito da questo problema: «Qual'è il sacrificio più grande che un uomo possa fare all'amore della propria patria?»

Trovata la formula il dramma era fatto.

Sardou aveva pensato per un momento di trarne un libretto di opera per Meyerbeer.

Le prove furono difficili perchè già i comici discutevano le loro parti. Finalmente Bertenpère, Fargueil, Dumaine, Léonide Leblanc, Cherly e Ch. Lemaître diedero la prova generale.

La sala era vuota ma le porte sul boulevard erano rimaste aperte. Alcune persone entrarono per curiosità e incitandosi nella sala, ascoltarono il primo atto; poi riuscirono a a tutti quelli che incontravano dei frequentatori di teatri (vi era una première all'Ambigu) dicevano: «Venite a sentire il dramma di Sardou!», tanto che al secondo atto la sala era piena e scoppiò il lavoro e i suoi interpreti.

Alcuni giorni dopo, ad una prova generale alle Varietes gli attanti fecero una ovazione all'autore di *Patrie* al suo ingresso nella sala.

***

Concerti di Roma – *Francesco Bajardi.* — Uno scelto ed eletto editorio convenne ieri all'annuale concerto del chiaro pianista Francesco Bajardi, il quale nello svolgere l'arduo programma, che comprendeva musica di Beethoven, Schumann, Sgambati, Longo, Bossi, Debussy, Albeniz, Chopin, mise una volta di più in evidenza le sue singolari doti artistiche. Del *Feux d'artifice* di Debussy si volle la replica.

Piacque assai, fra altro, la *Triana* di Albeniz, ricca di colorito e delle caratteristiche proprie della moderna musica spagnuola.

SPORT

L'ADUNATA DEGLI SCIATORI ITALIANI.

(S) **Courmayeur**, 26. Per la prima adunata nazionale degli sciatori alpini è convenuta qui una folla enorme. Ha telegrafato dicendosi dolente della sua assenza il generale Lequio, ispettore delle truppe di montagna.

Alle ore 8.35, è stata data la partenza alle 11 squadre concorrenti, composte di cinque persone ciascuna, che rappresentavano le seguenti località:

La Tuile, Val Cornazza, Limone Piemonte, Asiago, Valmasino, Voltournanche, Ponte di Legna, Valle Spluga, Courmayeur, Culmiau, e Bardonecchia.

Il percorso di circa chilometri raggiungeva l'altezza di 1935 metri. Le condizioni della neve erano ottime; il freddo intenso circa dodici gradi sotto zero.

A sette chilometri dalla partenza ed in luogo pianeggiante era obbligatorio eseguire una prova di tiro con fucile da guerra contro bersagli a 200 metri.

La linea è stata scientificamente tracciata. La squadra di Val Cornazza ha vinto nettamente, impiegando ore 6, 11' e 5". Si sono classificate poi nell'ordine Bardonecchia, Voltournanche, Limone, Asiago, Ponte di Legna, Valsalzo, La Tuile, Valle Spluga e Valmasino.

Tra la prima e l'ultima squadra corrono soltanto 34 minuti.

Nella gara di tiro si sono classificate nell'ordine: Valle Spluga, Asiago, Courmayeur Val Cornazza.

Molto entusiasmo ed animazione. Il tempo era magnifico.

PATTINAGGIO.

La gara sulla pattoire del Valentino.

Torino, Sulla pattoire del Valentino alla presenza di numeroso pubblico si sono svolte alcune gare sociali di pattinaggio. Ecco i risultati.

Gara giovinetti (dai 15 ai 19 anni) concorrenti 22: *Prima batteria*: 1. Beltrami Aldo; 12. Beltrami Ottone; 3. Vinea. — *Seconda Batteria*: 1. Fassini; 2. Marello 3. Mazza. — *Terza batteria*: 1. Bonnicelli; 2. Musy; 3. Sarasino.

Gara ragazzi: Decisiva: 1. Mazza; 2. Defersex; 3. Simonetti.

Gara signorine: 1. Bianoli; 2. Mazzoni.

Il percorso per tutte le gare era di 250 metri. La giuria era formata dai signori Beltrami, Poggi, Nasi e ing. Massino. Ha quindi avuto luogo la premiazione nello chalet sociale fatta dal presidente marchese Serrampi de Cairo. [Dalla *Gazzetta dello Sport*].

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Iscrizioni e forfaits del giorno 26 febbraio 1915 – ore 15.

Primo giorno - domenica 28 febbraio.

Premio Nemi (hunters G. R. L. 1500, m. 2100) Dolciesta, Bolivar, Tobruk, Gabbiano, Tresa, Lavena, Irresistibile, Baldastra.

Premio Tuscolo (vendere L. 2500 m. 2100) Mystificateur (5000), Anzolino (10000), Gull (8000), Toca (8000), Malara (5000), Avanguardia (10000), Banao (80 00) Pimpio (3000), Fauna (10000), Quirido (8000)

Premio Fabriano (L. 3500 m. 1400) Lora, Njama, Gaffe (5000), Valseur, Bormida (5000) Pimpio (5000), Silfo (5000), Campotto Varna, Valenda (5000), Bambolina.

Premio Del Jockey Club (L. 4000, m. 1800) Rimangono iscritti: Ettore Pieramosca, Gallifora, Foyhat, Worcn, Salvator Rosa, Condor, Parido.

Optional (handicap disc. libero L. 9000 m. L. 1400) Rimangono iscritti Apuleio (52), Fragore (51 ½) Ispasi (51) Montechino (51), Fauno (50), Orfeo (50), Cecilachio (45 ½) Santarno (43 ½) Lupara (42).

Secondo giorno - giovedì 4 marzo.

Premio Cosmo (hunters G. R. hand. sup. L. 1500 m. 2100) Dolciesta, Tobruk, Tordo, Gabbiano Niagara, Koran, Lavana, Irresistibile, Montecalvo, Valdastra.

Premio Torricola (L. 4000 m. 1400) Canegrate, Santerno, Marcello, Tina, Oricro, Banière, La Perla, Salvator Rosa, Van Dyck, Fragore, Ettore Fieramosca, Paride, Fiamia, Tramontana, Tartaruga, Condor, Serpedonte.

Premio Corsato (handi. disc. L. 2500, m. 2100) Santa Frusta, Mystificateur, Gulia, Gull, Tuca, General Ameglio, Fragore, Avanguardia, Danao, Bormida Pimpio, Fauna.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO – *Benedetti Innocenzo*, generi alimentari, tenuta Palidoro – Fallimento su istanza propria – Dal bilancio risulta: attivo lire 18.203,12 – passivo lire 26.372,17 – Giudice delegato: avv. Domenico Colonna – Curatore provvisorio: rag. Raffaele Castelli, via Arenula n. 41 – Prima adunanza dei creditori: 9 marzo – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 20 marzo – Chiusura: 8 aprile.

Bufrati Giuseppe fu G., tessuti e maglierie, via Pagano angolo via dei Falegnami – Fallimento su propria istanza – Dal bilancio risulta: attivo lire 94, 089 – passivo lire 130.314,48 – Giudice delegato: avv. Domenico Colonna – Curatore provvisorio: avv. Emilio Spirito, via Veneto n. 116 – Prima adunanza dei creditori: 9 marzo – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 21 marzo – Chiusura: 6 aprile.

Ovardi Giacomo, sartoria, via del Gesù n. 66 – Fallimento su propria istanza – Dal bilancio risulta: attivo lire 15.989; passivo lire 23.515,97 – Curatore provvisorio: ing. Salvatore Farinotti, via dell'Umiltà, n. 36 –

Giudice e termini come sopra.

Colaianni Ludovico, generi diversi, Monterotondo – Fallimento dichiarato d'ufficio – Curatore provvisorio: avv. Pizzarotonio Franco, via Torre Argentina n. 76 –

Giudice e termini come sopra.

Politi Antonio, sartoria, via Leonardo da Vinci n. 8 – Fallimento su istanza di Giulio Nobili – Giudice delegato: avv. Domenico Colonna – Curatore provvisorio: avv. Giovanni Pepe, via Fabio Massimo n. 33 – Prima adunanza dei creditori: 11 marzo – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 24 marzo – chiusura: 10 aprile.

Pierdonati Augusto, calzaturo, via Mura Vaticane n. 114. – Fallimento su propria istanza – Curatore provvisorio: sig. Nevi Leona Giuseppe, via Gregoriana n. 55 – Dal bilancio risulta: attivo lire 21.123,50; passivo lire 31.999,23.

CONCORDATI CONCLUSI – *Cesarini Michele*, formaggi, viale del Re n. 30 – Concluso il concordato al 22 per cento in due rate – Vi hanno aderito 31 creditori per lire 45.992,39 sopra 54 ammessi al passivo per lire 60.116,64.

Margutti Ettore, generi diversi, via Portuense, n. 99-100 – Concluso il concordato al 20 per cento in tre rate uguali – Vi hanno aderito 23 creditori per lire 20,435,77 sopra 39 ammessi al passivo per lire 31.238,03.

CONCORDATO OMOLOGATO – *Sindacati Eugenio*, forno e pasticceria, via Napoleone III n. 71 – Omologato il concordato concluso il 3 corr. al 20 per cento – Al curatore avv. Giacomo Pontecorvo liquidate 700 lire per onorario.

PICCOLI FALLIMENTI.

Accarilli Tranquillo, fabbrica di olio, piazza Mattei n. 3. – Commissario giudiziario: rag. Giulio Mele, via Cavour n. 357 – Dal bilancio risulta: attivo lire 1032,30; passivo lire 4639,55.

Cappello Dini Elide, merceria in Marino – Commissario giudiziario: avv. Antonio Vono. – Dal bilancio risulta: attivo lire 1385,95; passivo lire 4283.

Pauroon Alfredo, meccanico, via Giulia n. 203 – Commissario giudiziario: rag. Arturo Biesa, via S. Bartolomeo dei Vaccinari n. 19 – Dal bilancio risulta: attivo lire 1557,50; passivo lire 4272.

D'Alessandro Cesare, pasticceria, via Mura Appie n. 36 – Commissario giudiziale: avv. Urbano Carqua, via Zanardelli n. 23 – Dal bilancio risulta: attivo lire 2034; passivo lire 4176.

Daini Luigi rappresentante, via Sardegna n. 49 – Commissario giudiziale: avv. Domenico Battilocchi, via Ripetta n. 70 – Dal bilancio risulta: attivo lire 1415; passivo lire 4431.

Grandinetti Gaetano, salsaria, via Cassa Vecchia n. 34 – Commissario giudiziario: avv. Ugo Frezzini, via Leopardi n. 12 – Dal bilancio risulta: attivo lire 1700; passivo lire 3984,50.

Fiorentini Ubaldo, falegname, via Campanile n. 27 e 29 – Commissario giudiziale: rag. Cristoforo Mariaseci, via delle Mantellate n. 19.

Novità, Varietà, Aneddoti

MONETA E CARTA-MONETA IN FRANCIA.

Si affrettino i collezionisti, scrive il *Figaro*; i piccoli biglietti monetati emessi dalle città e dalle Camere di Commercio divengono rari. Questa rarefazione è dovuta alla coniazione intensiva di monete d'argento che eseguisce giornalmente la Zecca di Parigi.

Le monete d'argento infatti si coniano ora a milioni al quai Conti.

D'altra parte la Zecca non ha fabbricato un solo luigi d'oro dal principio delle ostilità, perchè la Banca di Francia non ha alcun interesse a convertire in moneta le sue verghe e a mettere in circolazione dei luigi d'oro che i loro primi possessori conserverebbero certamente e che, per conseguenza, non circolerebbero affatto.

Non si coniano neppure, ai quai Conti, monete spicciolo. Ma se i soldi mancassero, il che d'altronde, non è da prevedere, si potrebbe ripendere questa coniazione in attesa di quella della nuova moneta di nikel, che probabilmente non uscirà che dopo la firma della

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 27 febbraio 1915 — S. Onvaldo

Leva il sole alle 6.51 — Tramonta alle 5.55

Leva la luna alle 2.23 s. – Tramonta alle 5.36 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6 ½

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 23 Febbraio – Ore 8

In Europa

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	—2.0	1/4 cop.	Cartagine	—1.0	1/2 cop.
Vienna	1.0	coperto	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Algeri	—	—

In Italia

CITTÀ	Temp. ambiz.	CIELO	MA	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	5.0	sereno	calmo	10.0	5.0
Torino	—2.0	sereno	—	6.0	—2.0
Milano	1.0	nebbioso	—	10.0	—1.0
Venezia	3.0	caliginoso	mosso	9.0	3.0
Bologna	2.0	sereno	—	9.0	2.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	6.0	piove	agitato	8.0	5.0
Firenze	5.0	sereno	—	9.0	4.0
Roma	4.0	1/2 coperto	—	10.0	3.0
Bari	7.0	coperto	m. agitato	10.0	4.0
Napoli	5.0	1/4 coperto	calmo	7.0	4.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	3.0	sereno	—	8.0	—4.0
Palermo	4.0	coperto	agitato	11.0	3.0
Messina	7.0	1/4 coperto	mosso	12.0	6.0
Cagliari	6.0	3/4 coperto	agitato	10.0	3.0

Probabilità Regioni settentrionali venti moderati quarto quadrante, cielo sereno, nebbie. Regioni appenniniche venti settentrionali alquanto forti, cielo sereno alte, medie regioni, nuvoloso con qualche nevicata altrove. Versante Adriatico venti forti interno Nord, cielo vario alte regioni, qua e là nuvoloso rimanente, qualche pioggerella o nevicata, mare alquanto agitato coste pugliesi. Versante tirrenico venti forti settentrionali, cielo nuvoloso con qualche pioggerella isole, vario altrove, mare agitato coste meridionali. Versante Ionico venti moderati o forti interno ponente, cielo nuvoloso, mare alquanto agitato. Coste libiche venti occidentali moderati, cielo vario, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 – Barometro a mezzodì 761.5 — Termometro centigr. massima 12.6 — Minima 3.1 — Umidità relativa 35 — assoluta 3.16 — Vento a mezzodì N Stato del cielo ½ nuvolo.

Saluzzo.

Non rimembro nel primiero
L'azzardoso e ardito ostiero
Con dolore secondo e fiero
Muta nemo.... e direttor

Spiegazione del gruppo precedente:
Or – ta – no — ORFANO.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 23 febbraio

Nati 30 dei quali 1 nato morto

Morti 22 di cui 7 sotto i 7 anni

NOZZE

Ascenzi Antonio fu Pasquale 29 Vicaria veterinario con Paolucci Emilia di Giovanni 32 Mentana sarta.

Strazzer Giovanni fu Federico 73 Brunnenberg proprietario ved. Giuliani Anita fu Bernardino 16 Roma Ristori sociali, sarta.

Giandilli Luisa fu Antonio 25 S. Candeloro tess. Del Lungo.

Infanti Angelo di Nazzareno 19 Roma contad. ved.

Proietti Emidio ignoti 62 Ascoli Piceno ved.

Maggi Antonio fu Angelo 84 Perugia contad. con.

Mancini Agnese fu Giuseppe 72 Roma ved. Martotti.

Lunzi Cesarina fu Antonio 24 Anagni Piazza pavimentatore con. Feretti.

Vignoli Clementina fu Gioacchino 75 Roma ved. Simonetti.

Nardini Silvestro fu Felice 56 Velletri contad. ved.

Arsieri Lucia di Vincenzo 18 Civita Nuova sarta.

Fasi Lucia fu Cristoforo 43 Civita Nuova con. Giannantonio.

Mentinni Gaetano fu Pietro 61 Vasto tornato con.

Marini Giulia di Giulio 41 Roma possidente con. Castellani Pericle.

Marci Augusto fu Vincenzo 42 Amatrice negoziante con.

De Villanova Castellani fu Antonio 72 Roma ved. Tolli.

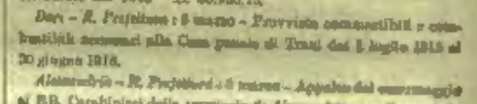
Lamagni Celestina Ferdinando fu Nicola 33 Sarteano pens. con.

Trolani Maria fu Filippo 77 Perugia pens. sarta.

Marcoli Teresa fu Alessio 71 Reggio Emilia Ore S. S. con.

Pagliani Pietro fu Adolfo 69 Como impiegato con.

Cesarini Elena fu Domenico 78 Roma ved.



ADOLFO e GIULIA ROESLER FRANZ ed i nipoti riconoscenti ringraziano tutti coloro che con gentile sentimento vollero rendere un ultimo tributo di affetto alla loro amatissima sorella, cognata e zia

Ernesta Alibrandi
Ved. Castellani

Prim. Impr. Fun. FIACCHI V. A. Lecce 21.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Alessandria - Genio Militare - 2 marzo - Costruzione tettoie alle gallerie di artiglieria in Cassio Monferrato L. 16 mila.

Capua - Laboratorio Pirotecnico - 4 marzo - Provvista di 300 mila chili di piombo in pani – L. 186 mila.

Campobasso - R. Convitto Maria Pagano - 4 marzo - Appalto delle opere e provviste occorrenti al consolidamento generale del fabbricato del Convitto nazionale di Campobasso, contro i danni del terremoto del 1913 L. 80.930,73.

Bari - R. Prefettura: 6 marzo - Provvista combustibili e combustibili occorrenti alla Casa penale di Trani dal 1 luglio 1915 al 30 giugno 1916.

Alessandria - R. Prefettura - 6 marzo - Appalto del casermaggio ai RR. Carabinieri della provincia di Alessandria, per il novennio 1 ottobre 1915 al 30 settembre 1924.

Civitanova - Municipio 6 marzo - Costruzione edificio scolastico in Civitanova (Spiaggia) – L.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 26 Febbraio — Pres. Rava — Ore 14.6.

Commemorazione fatti su Moniz-Freitz.

Presidente (*Stando in piedi - Tutti i Ministri e i deputati seguono in piedi*). On. colleghi, adempio all'alto dolorosissimo di partecipare alla Camera la morte improvvisa del nostro amato collega Ercole Moniz-Freitz. Era uno di quegli uomini, che pure essendo nati in gentilissima casa del mondo è qui davanti agli occhi tutti.

Ma nato da nobilissima famiglia fiorentina. Ove potete aver studio un particolare della vigilia, un volersene ad-dietro dell'ultima seduta, alla quale egli prese regolarmente, qui sessione.

Ercole Moniz-Freitz, nato nel 1864 si laureò in Bologna, e sentì subito la passione della politica e fu instancabile nella difficile discussione.

Eletto deputato nel 1913, subito seguitò le simpatie del collegio per la salubrità del suo carattere e per le doti e l'opera che darà a tutta alla sua famiglia.

Giorni or sono lo abbiamo udito trionfare dal suo seggio in provvidenze per i lavoratori discorrendo ad un quello terre dove aveva avuto un giorno potenza e rinchiusa in una famiglia.

Lo abbiamo udito domandare alcuni di leggi per gli studi lavoratori della Nazione e dolore alla Camera, le non fosse sul proseo e turbida da sorpresa il suo cuore, che aveva appena giunto a bontà.

Egli sarà sempre di fondare nell'azienda del diritto le necessità delle classi lavoratrici e egli è d'esperto sentire vivissimo il dolore alle più alte sfere della Patria. (*Approvazioni*).

Inoltriamo alla memoria di lui, e mandiamo un mesto ed-reverente alla sua famiglia e cipatione per lui, come per quella di tutti i suoi colleghi. Ed ora, anche, perché sentiamo che la memoria di lui sarà sempre viva nei nostri cuori. (*Vivissime e generali approvazioni*).

Pantano, in nome degli amici di parte radicale mando le più sentite condoglianze alla famiglia tutta e a buono, che vinse come essi, come spesso, come nostri compagni, e valore, e virtù.

Egli sarà sempre di fondare nell'azienda del diritto le necessità delle classi lavoratrici e egli è d'esperto sentire vivissimo il dolore alle più alte sfere della Patria. (*Approvazioni - Applausi*).

Chiesa Eugenio, ed egli collega repubblicani piange l'uomo di saldo fede democratica, devoto ad ogni nobile causa e ad il spirito umano e della libertà e nel cuore il nome d'Italia. (*Vive approvazioni*).

Garibaldi, che militando in parte politica assai lontana dal sentire di quest'ora si compiange più vivo per l'uomo che è morto adesivamente il suo dovere di italiano. Ma nella sua morte egli perde un amico di carattere internazionale. Crede che la situazione del momento non permetta di fare commemorazioni nelle sedute brevi e non grave, e che non si verificano davvero il formidabile dolore.

Esaminando i provvedimenti economicamente presi dal Governo il quello manifestato e tardivi e addirittura non danno come l'atteso rialzo nella vita economica di oggi, ma che parlano di sommo ogni grande.

Lamenta che il diritto di sciopero non sia regolato. Conosce grandi e meriti finanziari emersero perché ora si trovano in ristrette finanziarie.

Afferma che il Governo si fugoni sul contributo che l'intelligenza straniera ha dato alla guerra per provvedere alla defezione di gran lo Italia.

Parole di Governo compié poco e tardi. Contrasta con il l'acquisto di navi mercantili, ed esprime un voto che il Governo non si ostini a voler costruire navi, ma piuttosto acquisti le esistenti.

Si associa alla impressione di gioia ma non può spiegarsi che non si provveda a dare un assetto definitivo alla questione del Dodecaneso.

Ricordando l'amministrazione di Stefano Jacini, invita il Governo a dare pure provvedimenti per migliorare la coltivazione del grano, ma importa invece che si provveda al più presto alla quale che esiste, affinché sia un migliore rendimento.

Ma il problema dell'ora, imposto di carnare rimedi ed abbassi subito il costo della vita.

Consiglia all'uopo di dare ai Comuni agrari il grano che serve per la panificazione nelle città, per mezzo di nuovi acquisti, che il Governo si sta provvedendo.

Ma non basta: bisogna anche sostituire, ma è un che ed essenzialmente politico.

Fa voti che dell'utile si sappia che il Governo nella politica interna ed estera.

L'oratore fra le sulle situazioni del suo elettorato lamenta pervenuti dalla Commissione centrale, che egli ha osservato come a un disgraziato lo alleviatore della sua famiglia.

Conclude sperando che il Governo vorrà una buona volta dedicare tutte le sue energie e sollecitudine della vita dei propri governare. (*Approvazioni*).

Giolitti (*Ex. P.P.*) risponde subito all'on. Garibaldi che non è possibile una discussione sull'ordine economico, ma che è opportuno che il Governo senta la parola dell'on. Garibaldi.

Assicura sulla Camera e si è sempre preoccupato dei bisogni della classe lavoratrice, come ha fatto negli anni del dolorosi alle estreme conclusioni del mese, dirimere la disgiorno lavorativo, che hanno impedito di seguire con tutta la cura e con tutte le energie desiderate i provvedimenti per la classe lavoratrice.

Ora che è cessato tutto il grave lavoro, il Governo si occuperà con la massima sollecitudine di tutte le questioni che interessano la classe lavoratrice.

Accenna all'opera esercitata dal Governo per la disoccupazione, per la quale ha provveduto largamente, specialmente mediante i lavori pubblici, provvedimento che ha dato ottimi risultati.

Assicura sulla che per i negozianti generali si stanno per sollecitudine la relativa pratica perché essi possano ad Oneglia.

Assicura inoltre che l'amministrazione ferroviaria non farà aumento alcuno di orari e di servizi, senza che prima ne abbia ottenuto l'approvazione del ministro.

Ripete che il Governo non ha alcuna preoccupazione di fare commemorazioni ufficiali, ma che è opportuno che il Governo senta la parola della Camera.

Ricorda che il Governo ha già presentato un disegno di legge per la nomina di una Commissione per la revisione delle tariffe doganali.

Dice che il Governo è pronto a presentare un disegno di legge per la nomina di una Commissione per la revisione delle tariffe doganali.

Dichiara

si erano lanciati arrancando dalle forze neutrali, poterono arrivare il 10 febbraio fino al luogo ove si trovava il quartiere dei russi ma soltanto con fanteria a qualche cannone, perchè tutte le altre truppe tedesche erano rimaste bloccate dalla neve. Rydzikuhnen la sera, a Wirballen a mezzanotte vennero attaccate come per sorpresa e prese d'assalto. Lungo la strada si trovarono due batterie russe con dodici cannoni e un gran numero di casse di munizioni, che visibilmente stavano in riposo.

Le fanterie tedesche giunte senza sparare un colpo di fucile fino a cinquanta metri di distanza, tutti i cavalli furono uccisi, presia i cannoni e i casse di munizioni catturati. I sopravvissuti fuggirono.

In seguito avvennero combattimenti notturni nelle vie di Rydzikuhnen e di Wirballen che terminarono con la cattura di diecimila russi. Questa cifra era talmente elevata che non si sapeva che cosa fare coi prigionieri. Poscia furono occupate le stazioni ferroviarie nelle quali si trovò un bottino inestimabile. Fra l'altro furono presi tre treni ospedali e tre treni di viveri.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(8.) **Pietrogrado, 26** — Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso, in data 23 corr:

— I tentativi dei Turchi di occupare le alture situate sulla riva sinistra del Chorok sono stati respinti. I Turchi hanno subito gravi perdite.

FONTE INGLESE.

(8.) **Londra, 26** (*Ufficiale*) — La tempesta è diminuita di intensità e il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli è stato ripreso il 25 febbraio alle otto del mattino. Dopo un tiro a lunga distanza, una squadra di corazzate ha attaccato a piccola distanza. Tutti i forti all'entrata degli stretti sono stati battuti con successo. Le operazioni continuano.

FONTE TURCA.

(8) **Costantinopoli, 26.** — (*Ufficiale*). Oggi, dieci grandi corazzate nemiche hanno aperto alle dieci del mattino il fuoco contro i forti dell'entrata dei Dardanelli. Il fuoco è durato fino alle cinque e mezzo del pomeriggio. Poi le navi si smorzitrate in direzione dell'isola di Tenedo.

Tutte osservazioni fatte à risultato che una corazzata nemica, tipo *Agamennon*, e due altre corazzate, sono state danneggiate dalle granate lanciate dai nostri forti della costa dell'Anatolia.

FONTE GRECA.

(8) **Atene, 26.** I forti turchi di Erthogrul, Sedulbahr e Orhanié hanno molto sofferto in seguito al bombardamento. Il forte di Sedulbahr ha preso fuoco le fiamme erano visibili dall'isola di Tenedo.

Una corazzata alleata entrò ieratra nello stretto e bombardò i forti per un'ora, poscia si ritirò sana e salva.

(Un dispaccio ufficioso da Parigi reca che 4 forti sono stati completamente distrutti e che fu iniziata, sotto la protezione delle corazzate e degli incrociatori della flotta, il *dragaggio*, cioè raccolta delle mine per poter penetrare con la flotta negli Stretti).

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

(8) **Cettigne, 26** (*Ufficiale*) — Il 23 corr. forze austriache superiori in numero hanno attaccato una colonna montenegrina operante in Bosnia.

Un combattimento assai violento si è sviluppato sulle rive della Drina ed è durato parecchie ore. Gli austriaci sono stati respinti su tutto il fronte dopo avere subito considerevoli perdite.

La guerra in mare

(8) **Parigi, 26** – (*Ufficiale*) — La torpediniera della squadra francese *Dupuy* che scortava un convoglio di vettovagliamento per il Montenegro, ha urtato in una mina austriaca nel porto di Antivari ieri l'altro alle 21.30 ed è affondata. Le operazioni di vettovagliamento sono tuttavia continuate ed il ritorno del convoglio si è poi compiuto normalmente.

— L'incrociatore francese *Desaix* ha fatto il 23 corrente una dimostrazione su Akaba. Una compagnia da sbarco, appoggiata dall'artiglieria di bordo, ha disperso un piccolo distaccamento turco, che occupava il villaggio.

La guerra in aria

(8.) **Londra, 26** (*Ufficiale*) — Durante il recente raid aereo nella regione di Ostenda un tenente, costretto a prendere terra, fu raccolto da una torpediniera olandese. Mancano altri tre aviatori.

Vedi 5. pagina

Consiglio Provinciale

Presiede il vice-presidente **Ludovisi**.
La seduta è aperta alle 15,50.

Ludovisi giustifica l'assenza dei consiglieri **Pierantoni, Orrei e Pucci.**

Interrogazioni.

Di Fabio interroga il Presidente della Deputazione per avere delucidazioni su alcuni lavori compresi nel piano regolatore per il tratto Aratri-Famosa.

Lante (*Pres. Dep.*) afferma che quei lavori saranno compresi nell'elenco prossimo.

Leonori interroga il Presidente della Dep. per sapere quando si provvederà perchè non avvengano ulteriori frane sulla strada di Sezza.

Lante (*Pres. Dep. Prov*) risponde assicurando che si provvederà con la maggiore sollecitudine possibile.

Leonori prende atto e ringrazia.

Sulle deliberazioni ad urgenza.

Le deliberazioni prese ad urgenza della Deputazione Provinciale sono approvate, dopo alcune raccomandazioni ed osservazioni del cons. **Scribelli** alle quali rispondono i deputati prov. **Mariani e Morelli.**

L'esercizio provvisorio.

Vesci (*Relatore*), riferisce sulle conclusioni della Commissione del Bilancio che propone al Consiglio di approvare la proroga di due mesi dell'esercizio provvisorio del bilancio preventivo 1916.

Silli non reputa opportuno di consentire la proroga, perchè, secondo lui, le finanze provinciali debbono essere riordinate senza indugi ulteriori.

Clementi discorre invece al cons. Silli la necessità della proroga.

Lante (*Pres. Dep. Prov.*) dà esaurienti spiegazioni sulle cause che hanno costretto la Dep. Prov. a chiedere la proroga, fra le quali cause debbono essere annoverati il lavoro straordinario della Deputazione per far fronte al disastro del terremoto, alle frane, ecc.

Silli replica, confermando la propria tesi.

Ludovisi pone ai voti la proroga, che è approvata.

Modifiche al Regolamento per i cantonieri prov.

Iacoucci (*Relatore*) riferisce le conclusioni della Commissione che propone di modificare l'art. 25 del Regolamento per i cantonieri provinciali nel senso che la Deputazione possa ad ogni fine di anno dare una gratificazione ai cantonieri, proporzionata al numero ed all'importanza delle contravvenzioni da essi contestate, poichè la Prefettura non ha potuto approvare l'articolo come era stato concepito nel Regolamento, col quale si dava ai cantonieri una compartecipazione nell'imposta delle contravvenzioni che è devoluto allo Stato.

Rosetti e Leonori, fanno osservazioni e raccomandazioni nell'interesse dei cantonieri.

Lante dà affidamento al cons. Rosetti e Leonori.

Iacoucci replica confermando la proposta della Commissione.

Lante (*Pres. Dep.*) osserva che dalle contravvenzioni constatate dai cantonieri alla Provincia nulla viene di vantaggio e quindi egli non vede la ragione per cui l'Amm.ne Prov. debba dare un compenso per il totale delle contravvenzioni; compenso che dovrebbe essere preso dalle entrate ordinarie della Provincia.

Silli, ritiene inutile la modifica, mentre si potrebbe sopprimere l'art. 25.

Iacoucci, per la Commissione deve insistere per la modifica.

Ludovisi, riassume la discussione. Pone, quindi, ai voti la soppressione del relativo comma dell'art. 25, che è approvata. Pone ai voti la proposta della Commissione per il nuovo comma da sostituire al soppresso proposta che non è accettata dalla Deputazione e che è respinta dal Consiglio.

Silli, contesta il risultato della votazione e ne nasce una vivace discussione, tra il cons. **Silli, Rosetti** ed altri ed il vicepres. **Ludovisi.**

Silli afferma che riproporrà la questione per la prossima seduta del Consiglio.

Iacoucci (*relatore*) riferisce sulla modifica dell'art. 26, riguardante la misura disciplinari per i cantonieri.

Rouchidier, a questo punto, apre una parentesi per ritornare sulla votazione precedente, ma la parentesi è chiusa immediatamente.

Ludovisi, mette ai voti le modifiche dell'art. 26 e seguenti e sono tutte approvate.

Manicomio Provinciale.

Alibrandi, (*Relatore*) riferisce sulle proposte per l'arredamento dei gabinetti scientifici del Manicomio provinciale.

Silli, (*Relatore*) riferisce sulla proposta dell'impianto dei servizi di riscaldamento ad acqua calda in due nuovi padiglioni, e poi sulla proposta dell'impianto della illuminazione elettrica in tre nuovi edifici, ed il Consiglio approva.

Rosetti, (*Relatore*) riferisce sulle proposte per la fornitura della legna da ardere e dei fascetti, per un anno, a trattativa privata, che sono approvate dal Consiglio.

Alibrandi, (*Relatore*) riferisce sulle proposte dei lavori in economia, per costruzione di infissi ed il Consiglio le approva.

Alibrandi riferisce anche sulle forniture di giardinaggio: le proposte della Commissione sono approvate.

Rem Picci (*relatore*) riferisce sulla donazione di alcuni doppi esemplari di libri scientifici alla Biblioteca del manicomio provinciale, e la donazione è autorizzata.

Rem Picci riferisce, quindi, sulla fornitura del riso, per un anno, a trattativa privata, per il Manicomio di S. Maria della Pietà e sulla fornitura in economia del carbone a mattonelle, per un anno allo stesso Manicomio: le proposte della Commissione sono approvate.

Strade provinciali e consortili

Scribelli (*relatore*) riferisce sulla domanda della Deputazione circa i contratti per la manutenzione ordinaria per l'esercizio 1915 delle strade provinciali consortili e fa raccomandazioni alla Deputazione per mettere l'Ufficio tecnico in piena efficienza, in modo che esso possa assolvere tutto il proprio compito senza accumulare ulteriori arretrati.

Mariani spiega che la Deputazione ha in animo di procedere alla riforma radicale del sistema della manutenzioni e per questa ragione presenta la domanda di essere autorizzato a sospendere la conclusione dei contratti di manutenzione assumendo impegno di provvedere al più presto possibile.

Lante (*Pres Dep.*) conferma l'assicurazione data dal dep. Mariani.

Iacucci, osserva che la tendenza della Deputazione mancia completamente la proposta sulla quale il Consiglio era stato chiamato a discutere, e, mibbene per ragioni di opportunità debba aderire alla proposta non può esimersi per questioni di rito dal raccomandare alla Deputazione di non sottrarre con improvvisi mutamenti all'esame del Consiglio le nuove proposte anche se concordate all'ultimo momento con le Commissioni.

Leonori fa osservazioni e raccomandazioni.

Ludovisi pone ai voti la proposta della Commissione cui ha aderito la Deputazione, per la sospensione dei contratti ed il Consiglio la approva.

Strada prov. Aurelia Etrusca

Pizzirani (*relatore*) riferisce sulle proposte per i lavori di consolidamento di Pian di Spille.

Bonelli dà spiegazioni per la Deputazione.

Scribelli fa osservazioni tecniche, alle quali risponde il relatore **Pizzirani.**

Le proposte sono approvate.

Altre deliberazioni per le strade provinciali

Quindi riferiscono **Pizzirani** sulla variante nel progetto dei lavori di sistemazione della strada prov. Latina; **Silli** sui lavori occorsori per la correzione della strada prov. Teverina al Canuto; **Scribelli** sulla transazione per l'esproprio Colonna Clementi nei lavori di correzione della strada prov. Empolitana tr. I presso Genazzano e S. Pio, e poscia sui lavori per riparare danni prodotti da frane ed alluvioni allo stesso tratto della medesima strada prov. Empolitana, sui quali dà spiegazioni **Rosetti** per la Deputazione, ed ancora sulla riattivazione del transito sulla strada prov. Empolitana, impedito dalla caduta del muraglione Colonna; **Pizzirani** sulla domanda degli eredi del princ. don Marcantonio Colonna per rettificazione di relitti della strada prov. Frosinone-Gaeta tr. II; **Scribelli** sul rifornimento di materiali d'imbrecciato per la deviazione alla Croce Santa di Genzano della strada prov. Appia tr. II; **Di Mattia** sui collaudi della manutenzione 1913 delle strade prov. Pronestina, Carpinatana, Tiburtina, Tarquinia, Cassia e Rocca di Papa; **Bonelli** sugli affitti di locali adibiti a caserme per i RR. CC. a Campagnano ed a Monterosi, sui lavori di ampliamento della caserma dei RR. CC. in Borgo, sulla apposizione di reticelle antimalariche alle caserme dei RR. CC. e sugli affitti dei locali adibiti ad Uffici prefettizi e di pubblica sicurezza.

Tutte le proposte relative sono approvate.

Sul funzionamento dei Consorzi granari prov.li

Rosetti parla sul voto da lui e da altri consiglieri proposto per ottenere provvedimenti diretti ad assicurare il funzionamento dei Consorzi granari provinciali.

Lante (*Pres. Dep.*) illustra l'opera della Deputazione e della Commissione esecutiva per il Consorzio granario, che già funziona con vantaggio dei Comuni.

Rosetti discute sul carattere e sulla portata economico-politica dei provvedimenti adottati e da adottarsi dal Governo per fronteggiare il problema granario.

Conchiude che il voto del Consiglio sia fatto pervenire al Governo.

Lante dà assicurazioni.

Ludovisi, fatto approvare il verbale della seduta pubblica, invita il Consiglio a riunirsi in seduta segreta.

La seduta pubblica è tolta alle 18.35.

Il Consiglio si riunirà nuovamente oggi alle ore 15.

Sono intervenuti alla seduta i consiglieri: Alibrandi, Arquati, Baccelli, Baudiera, Barbetta, Borghese Pr. D. Giovanni, Buzi, Castiglioni Umani, Consolli, Ceribelli, Clementi, Cruciani-Alibrandi, Del Drago Del Gallo, Di Fabio, Di Mattia, Fabi, Feroldi, Ferrari, Fulchi, Franchi, Iacoucci, Lante, Leonori, Ludovisi, Magnani, Marafini, Massimo, Mauri, Montani, Morelli, Neuschuler, Oliva, Pais Serra, Parisotti, Piccioni, Pizzirani, Rem Picci, Rosetti, Silli, Sindici, Tabanelli, Valenzi, Vesci.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 **Via Aracoeli, 58, Roma**

Consiglio Comunale

Seduta del 26 febbraio – Presidente – Colonna.

Alle 17.40 si apre la seduta. Letto ed approvato il processo verbale della precedente adunanza si passa alla svolgimento della

INTERROGAZIONI.

Mercati.

Palomba, — Il sottoscritto interroga per conoscere le ragioni del ritardo nella istituzione del mercato in Piazza dell'Unità. Chiede altresì perchè contrariamente al voto unanime espresso dalla Commissione della Annona siasi ripristinato il Mercato delle erbe in Piazza Montecitorio.

Orlando, (assessore dell'ufficio di Annona) – Sotto il R.° Commissario si era stabilito di istituire un mercato delle erbe in Piazza dell'Unità. Alcuni cittadini del quartiere dei Prati fecero però opposizione. Ad ogni modo il progetto del mercato è già pronto e quanto prima sarà sottoposto all'esame del Consiglio. Spiega pure come l'ufficio competente si sta preoccupando dell'applicazione del piano regolatore dei mercati compilato da un'apposita Commissione di cui facevano parte anche degli ingegneri dell'ufficio tecnico com. Ricorda le proteste sollevate da alcuni proprietari di edifici situati nei pressi di piazza Montecitorio; i quali non volevano che ivi continuasse ad esistere il mercato di rivendita. Però, studiata bene la questione, si è visto che non era assolutamente possibile togliere di là il mercato. Si è stabilito però di invigilare affinchè alle 12 le operazioni siano terminate del tutto.

Palomba, La questione dei mercati è purtroppo lontana dall'essere risolta. Ne è prova il fatto di aver proprio ora istituito un mercato su di un marciapiede nel quartiere Trionfale cosa che è assolutamente vergognosa. Si meraviglia poi che per il fatto del reclamo di qualche cittadino del quartiere dei Prati si sia trasportato finora di attuare il famoso mercato in Piazza dell'Unità. Lamenta anche il fatto, parlando in tesi generale, che dal parere della Commissione consultiva dell'ufficio di Annona non si tenga affatto conto. Rileva anche che il mercato di Piazza Montecitorio non è affatto regolato almeno ancora, offrendo uno spettacolo veramente indecente.

Orlando, Deplora che in Roma non possa attuarsi una qualsiasi cosa senza sollevare proteste. Cita il caso del riordinamento del mercato alla *Doppella*, e *piazza Montecitorio*.

Ad ogni modo egli tiene a dichiarare che seguirà il piano regolatore dei mercati già tracciato dalla cessata Amm.ne ed approvato con delib.ne consigliare Circa il mercato sul marciapiede nota che questo fa parte pure del piano regolatore; ad ogni modo si vedrà se non sarà più opportuno collocarlo di fronte all'attuale.

Problema stradale.

Pediconi, Il sottoscritto interroga l'on. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere le ragioni per le quali continuamente si rimuove il selciato in più punti della città e si lasciano i cavi ricoperti di terriccio per più settimane in completo abbandono, producendo in tal modo fango o polvere per le vie e per conseguenza nocumento alla pubblica igiene.

Sprega (assess. *dell'Uff. Strade*) tocca varie questioni inerenti alle strade le quali sono tutte perforate da una fitta rete di cunicoli per acqua, gas, luce e nel sopraquolo devono sottostare ai continui lavori di manutenzione dei binari dei trams, oltre a tutti gli attacchi per acqua e luce a favore dei nuovi utenti.

All'Ufficio strade giungono circa 40 domande di cavi al giorno.

Io credo, dice l'assessore, che sarebbe possibile ridurre questo ingente numero di domande.

Ricorda quanto è stato già detto e studiato relativamente alla costruzione di gallerie sotterranee praticabili, gallerie per fare le quali occorrono indubbiamente rilevanti somme.

Questo metodo è stato ora adottato pel futuro quartiere di p. d'Armi. Promette formalmente che fino a che rimarrà in questo posto non si faranno nuove strade senza la doppia galleria.

Il problema affrontato per tutta la città è senza dubbio grave, nondimeno occorre risolverlo. Si riferisce alle condizioni speciali create quest'anno dalla stagione eccezionalmente piovosa, e dà notizia al Consiglio di un'ordinanza emessa proprio in questi giorni dal Sindaco, con la quale si vieta l'apertura dei cavi stradali eccezione fatta per quelli per cui si manifesta l'assoluta urgenza.

Annuncia pure che verrà subito istituita presso l'ufficio tecnico una speciale sezione che si occuperà esclusivamente dei « Cavi stradali ». L'Amministrazione com.le farà poi in modo che un solo *appaltatore* provveda all'apertura e alla chiusura dei cavi evitando così la dispersione di tempo e di lavoro.

Pediconi ringrazia delle ampie spiegazioni date dall'assessore competente e si augura che i provvedimenti annunciati valgano ad eliminare i deplorati inconvenienti.

Vorrebbe però che nei capitolati di appalto vi fossero delle clausole tali da fare stretto obbligo agli appaltatori di ricomporre i selciati con tutte le regole d'arte e non già come viene ora praticato.

Dopo lo svolgimento delle interrogazioni si passa a discutere la mozione presentata dai Consiglieri Bianchi, Levi e De Rossi in merito al riordinamento degli Uffici e servizi municipali.

Bianchi. Sulla necessità di addivenire una buona volta ad una razionale e radicale riforma dei servizi comunali non può esservi dubbio alcuno.

Già dal 1890 il R. Commissario Finocchiaro Aprile rilevò l'opportunità di modificare l'ordinamento consigliare del 1883, secondo le riforme già iniziate dalle ultime Amministrazioni precedenti alla sua gestione. Se ne occupò alla fine del 1903 la Giunta presieduta da Lei, on. Sindaco, vigile sempre e previdente tutore degl'interessi comunali, e ne fu dato incarico al nostro benemerito Segretario generale comm. Luignoli, il quale con le sue eminenti qualità amministrative presentò un suo completo progetto nel marzo e nell'aprile 1903.

Il nuovo palazzo capitolino non sono, molti altri locali furono invece male aggiunti a quelli precedenti già sbaraglati per la Città, enormi spese di adattamento di locali furono fatte in proprietà altrui, altri organismi seguitarono a venir fuori a seconda di bisogni ognora crescenti ed impellenti, ma tutto ciò disordinatamente e senza un concetto unico prevalente di un organismo generale e razionale.

L'ufficio I nella occasione della riforma del servizio di ragioneria doveva essere trasformato in un Ispettorato Amministrativo, è rimasto invece quel'era prima, senza che il nuovo organismo che avrebbe dovuto correspondere ad una larga base del nostro ordinamento burocratico, abbia neppur cominciato a funzionare.

Presso il Gabinetto del Sindaco fu istituito un servizio per la Stampa, provvida e pratica istituzione, ma che non venne deliberata dal Cons. come non ha mai avuto la sanzione consigliare la istituzione di un Gabinetto per il Segretario generale, del quale pure deve riconoscersi l'utilità pratica.

L'Ufficio 2° « Beni Patrimoniali ed Economato » sono ancora virtualmente uniti mentre da tempo ne sono separate le funzioni, ed hanno sede in località diverse e lontane l'una dall'altra.

Sappiamo che l'on. assessore delegato all'Economato non siasi limitato ai soli studi, ma abbia già in pronto una proposta che quanto prima verrà presentata al Consiglio.

All'Ufficio 3° fu divisa la Ragioneria dalla Tesoreria non per ciò si addivenne a quell'Ufficio di Finanza che avrebbe potuto studiare e riformare in parte il nostro sistema tributario e consigliare allo stesso Governo una perequazione tributaria da tutti e da tempo reclamata.

All'Ufficio 4° fu diviso di fatto lo Stato Civile dalla Statistica, ma a tale separazione manca il voto del Consiglio, cosicchè non esiste ancora un vero e proprio accentramento di notizie statistiche che vengono invece disperse tra i vari uffici.

All'Ufficio 5° esiste di fatto una Direzione Amministrativa per l'ufficio tecnico propriamente detto, ma questo principio, che era uno dei cardini fondamentali dell'organico presentato dal Segretario generale nel 1903, non ha avuto nè legale nè piena applicazione.

Nell'Ufficio 6° la Direzione ammin. unica di tutti i rami dell'importantissimo Ufficio si trasformò in una Direzione tecnica per l'istruzione elementare ed obbligatoria, mentre una direzione amministrativa rimase per le sole scuole facoltative, alle quali era stata fino ad ora aggiunta virtualmente la lezione « Storia ed Arte ». Dico virtualmente, perchè di fatto la sezione « Storia ed Arte » viveva di vita autonoma: recentemente con saggio provvedimento la Giunta propose ed il Consiglio deliberò nell'interesse massimo dei servizi artistici specie in una città come la nostra, la istituzione di un vero e proprio Ufficio di Storia ed Arte.

Dopo avere accennato al funzionamento dell'Ufficio 7° passa all'Ufficio d'igiene.

All'Ufficio 8° esiste di fatto una Direzione amministrativa, ma al Consiglio non si è ancora pronunciato e neppure la Giunta ha saputo fissare quali debbono essere i rapporti tra il Direttore amministrativo e l'Ufficiale sanitario.

L'Ufficio 9°, istituito dapprima per i mercati e per l'Agro romano, ne è stato poi suddiviso, ma le attribuzioni dell'Annona e i rapporti con gli altri Uffici non sono mai stati determinati.

Dopo aver parlato delle competenze dell'Ufficio del Personale, l'oratore rileva che occorre studiare accuratamente, diligentemente quali siano le mansioni dei molteplici uffici, raggrupparle e fissarle in un unico concetto razionale ed organico in un numero di servizi che senza esagerazione vasto attribuisca ad ognuno la figura propria in corrispondenza con gli Assessorati in modo che ognuno di essi abbia il direttore responsabile.

Tale studio a me pare che soltanto mercè secondo di buoni risultati quando in collaborazione ad un ristrettissimo numero di consiglieri fossero chiamati a far parte di una Commissione provetti competenti funzionari, senza distinzione di grado e dei quali la Dio mercè nell'amministrazione nostra non vi ha difetto. (*Applausi vivissimi.*)

De Rossi si occupa anch'egli della questione, tra le più vive attenzione del Consiglio.

Rileva che gl'impiegati hanno pieno ed incontestato diritto di riunirsi e di discutere dei loro interessi. (*Applausi del Consiglio e del pubblico*).

Riconosce pure giusta la richiesta del personale d'ordine e ritiene che l'Amm.ne anche con le risorse dell'attuale bilancio possa assecondare le legittime aspettative del personale. (*Applausi generali*).

Levi reclama la necessità e l'urgenza di addivenire una buona volta a questa ormai famosa questione dei servizi comunali.

Poggi (*Vive attestazioni*). Il riordinamento degli Uffici municipali è stato ed è nei programma dell'attuale Amm.ne, era nei propositi di quella precedente, come del R. Commissario che fu tratto di unione fra l'una e l'altra. La difficoltà principale – non ancora sormontata – è quella della riunione degli Uffici in un'unica sede. Soltanto da questa potrà scaturire l'unità di direzione amministrativa, la sollecitudine nell'applicazione delle disposizioni, l'affiatamento fra i vari uffici, l'attribuzione di alcuni nuovi servizi nella loro sede propria, la eliminazione di altri sorti per necessità degli uffici distaccati. Certo però che dovrà trascorrere tempo non breve prima che qualsiasi progetto di un edificio comunale possa essere eseguito. E frattanto, nell'interesse dell'Amm.ne, sia la benvenuta qualsiasi proposta che tenda a far scomparire, anche in parte, le manchevolezze e gli inconvenienti che tutti ammettiamo.

E qui cade in acconcio il ricordare quanto ho già avuto l'onore di comunicare nella precedente seduta all'on. Consiglio. Studi in proposito sono stati non solo fatti, ma concretati da me in vari progetti già esaminati dagli uffici competenti, che non hanno pel momento avuto corso per quelle ragioni finanziarie di cui feci parola. Poichè questa non deve essere stata esattamente interpretata mi giovo dell'occasione per chiarirla.

Dissi che nessuna promessa formale avevo fatto agli impiegati di ordine e la confermo.

In che poteva consistere la mia promessa? Non nella situazione del progetto di competenza della Giunta e del Consiglio, ma nella compilazione del progetto che rientrava nella mia facoltà e nella mia competenza. E questo ho mantenuto e questo stanno benissimo gli impiegati, che in pieno accordo con me hanno collaborato per la redazione del progetto stesso. Ciò è in perfetta relazione con quanto dichiarai nella seduta precedente, come risulta dal verbale, giacchè se così non fosse, si avrebbe una manifesta contraddizione fra le promesse e la conclusione del mio breve discorso. Nè ritengo che vi sia nesso fra la questione di cui si tratta e quella concernente l'assegno di 700 lire ai direttori amministrativi, deliberato fin dal settembre u. s., e i miglioramenti di stipendio concessi dal Consiglio alle dattilografe e agli applicati.

Termina dichiarando di accogliere assai di buon grado la mozione presentata.

Bonucci è favorevole alla proposta del riordinamento degli Uffici, anzi la ritiene necessaria e crede che da questo riordinamento potrà trarne vantaggio anche la classe degli impiegati.

Ad ogni modo invoca un po' di pazienza da parte dei funzionari in vista delle non lievi difficoltà che attraversa l'Amm.ne comunale.

Tupini vuol sapere a che punto stanno gli studi del famoso progetto di riforma organica a favore degli impiegati d'ordine. Non trova poi giustificati gli aumenti testè concessi ai direttori degli Uffici.

Poggi dice che i miglioramenti organici saranno apportati nel minor tempo possibile appena la consentiranno le condizioni del bilancio.

Tupini rileva tutta la inopportunità degli aumenti agli alti funzionari ed insiste nel concetto che si dovrà provvedere ugualmente ai direttori ed al personale d'ordine.

Palomba si associa alle osservazioni fatte dal collega Tupini.

Cavaglieri aggiunge brevi parole in argomento.

Alessandri rileva che nell'Annona, si è sempre trascurato il personale d'ordine; non è del parere di abbinare la questione del riordinamento degli Uffici con quella del miglioramento economico agli impiegati.

Si deve fare al più presto un organico.

Soleone (*Sindaco*) dichiara che accetta la mozione presentata con l'intendimento però che non s'intenda che attualmente esista disorganizzazione nel personale.

Viene quindi approvato l'ordine del giorno dei presentatori della mozione, col quale s'invoca la nomina di una Commissione che studi il riordinamento degli Uffici.

Alle 20 la seduta è tolta.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Alessandri, Apollonj, Baratelli, Barzani, Bonucci, Borsani, Biagetti, Bianchi, Bompiani, Borromeo, Bruchi, Capuano, Cartoni, Cavaglieri, Cesarelli, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Del Vecchio, De Rossi, Desideri, De Vita de Marco, Fiori, Fochi, Franzetti, Frattini, Calassi, Garroni-Provenzani, Giammarino, Gilimberti, Grandi, Grassioli, Grilli, Crisostomi-Marini, Guadagnoli, Lanciani, Leonardi, Levi, Libotte, Magagnini, Marchiafava, Martire, Massimo, Minestrini, Mora, Orlando, Palomba, Pediconi, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Roselli, Santucci, Scaduto, Serafini, Serani, Spezza, Staderini, Tacchi-Venturi, Testa, Tonelli, Tupini, Valli, Vecchiarelli, Vecchini.

Cronaca di Roma

— Ieri mattina S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza il capo Gabinetto del Sindaco, comm. Filippo Clementi il quale ha espresso la sua gratitudine al Sovrano per la munificenza di cui è stato insignito in questi giorni.

S. M. trattenne in affabile colloquio il comm. Clementi interessandosi in special modo delle condizioni dell'Agro Romano di cui il comm. Clementi, nella sua qualità di ex-direttore dell'Ufficio dell'Agro Romano, ha una speciale e notoria competenza.

VATICANO— Sua Santità ricevette ieri in privata udienza il card. De Lai vesc. di Sabina; i mons.: Simonetti vescovo di Pescia, Mossard vic. ap. della Cocincina Occidentale David, il rev. Casini il prof. Fratis con la consorte; la sup. gen. delle suore infermiere.

— Il Papa ha assistito ieri mattina alla predica quadragesimale recitata dal P. Luca da Padova.

Erano presenti alla predica i cardinali e gli altri soliti ad intervenirvi.

***

Il pittore Scoldatics ha esposto ieri nel suo Studio in Via Margutta 51 ai rappresentanti della stampa e oggi, domani e il 1° marzo terrà esposto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 il ritratto di S. S. Benedetto XV da lui compiuto in questi giorni.

Siamo certi che il pubblico accorrerà numeroso ad ammirare il ritratto il quale fra i tanti già apparsi di Benedetto XV può dirsi, senza dubbio, il migliore nel senso che unisce al grande pregio della rassomiglianza col soggetto quello ancora più grande di essere una vera e propria opera d'arte.

I rappresentanti del Quartiere S. Croce dal Sindaco. — Il Consigliere comunale Levi presentò ieri mattina al Sindaco i componenti del Comitato pro miglioramento del Quartiere di S. Croce in Gerusalemme i quali gli esposero le necessità più urgenti del Quartiere di S. Croce e cioè illuminazione, acqua, scioiati ecc. Il Sindaco accolse benevolmente la Commissione promettendo di visitare prossimamente il Quartiere.

Camera di Commercio e Industria. — La Camera di Commercio comunica:

Grecia. – Esportazione: Il Governo greco ha vietata l'esportazione dello zolfo e del solfato di rame.

Turchia: Il Ministero di Agricoltura e Commercio turco di fronte alla continua richiesta che riceve di informazioni e di indirizzi di case fabbricanti utensili per le distillerie di alcool, prega tali fabbriche a voler mandare alla Direzione generale dell'Industria di quel Ministero, i loro cataloghi con i prezzi e condizioni, e quanto meno, il loro indirizzo.

Il Tevere continua a decrescere Il livello del Tevere continua a diminuire sensibilmente. Nel tratto di via Ostiense che le acque del Tevere, straripando, avevano inondato nei passati giorni, quaranta cantonieri hanno provveduto ieri, mattina a pulire il suolo, a togliere la melma ed a caricarla in venti carri.

In poche ore è stato riattivato il servizio tramviario.

Al viale Angelico è scomparsa l'acqua e già sono state eseguite le necessarie pulizie.

Durante la giornata di ieri l'ufficio municipale ha ritirato tutte le barche e tutti i mezzi delle campagne.

Per gli orfani degli agricoltori vittime del terremoto. — Si è tenuta alla Società degli agricoltori una numerosissima riunione di signore e di agricoltori indetta dal « Comitato Naz. per gli orfani degli agricoltori » e dalla stessa società A. I.

Luigi Luzzatti e Fed. Raineri presidente l'uno e vice presidente il secondo non potendo per ragioni parlamentari intervenire e delegarono la loro rappresentanza al sen. G. Frascara, vice presidente della Società e all'on. Ugo Patrizi. Fra le personalità notammo gli on. Marsini, De Amicis, Sioli Legnani e Tito Poggi, segretario della « Società A. I. »

Avevano telegrafato aderendo S. E. V. E. Orlando, il sen. Cadolini e molti altri.

Dopo alcune parole di presentazione del sen. Frascara il dott. Mario Casalini, direttore del « Comitato nazionale per la mutualità agraria » ha parlato applauditissimo « Pagli orfani degli agricoltori ». Non ci è possibile dare un riassunto della bella conferenza in tutta, questa è la conclusione, di raccogliere gli orfani degli agricoltori vittime del terremoto « e di istruirli, educarli nell'Arte pratica dei campi in modo da restituirli alle loro ragioni, capaci di farle rifiorire.

Il « Comitato » va raccogliendo contributi degli agricoltori di tutte le Regioni Italiane ed ha già preparato programma per una prima « Colonia Agricola » che dovrà accogliere un centinaio di orfani.

Dopo la conferenza, che fu applauditissima del dottore Casalini, vennero proiettate alcune fotografie dei luoghi devastati dal terremoto: chiusero la riunione, l'on. Ugo Patrizi che disse parole sentitissime a nome suo e dell'on. Raineri e il sen. Frascara che ringraziò a nome di tutti l'oratore della bella conferenza.

Associazione « Roma Monumentale ». — Si è riunito il Consiglio Direttivo di questa associazione. Dopo ampia discussione circa lo stato attuale della politica italiana venne rimandata ogni deliberazione.

Il vice-presidente Soderini e Poli portarono a conoscenza del Consiglio l'opera attiva e benemerita del sindaco, principe D. Prospero Colonna, dei deputati Guglielmi, Medici del Vascello, dell'assessore Libotte in occasione del terribile disastro di Avezzano, nonchè per l'inondazione del Tevere.

L'assemblea, congratulandosi dell'interessamento di questi nomini volenterosi ha loro inviato un sincero voto di plauso e nello stesso tempo vennero nominati soci onorari del sodalizio il principe don Prospero Colonna, il princ. don Carlo Torlonia, i sogg. cav. Arnaldo Montani, cons. prov. e avv. Libotte, sen. comunale.

Dopo alcune deliberazioni venne approvata per il prossimo aprile l'annuale festa di beneficenza il cui ricavato andrà per la cura marina dei figli dei soci poveri. A tale riguardo è stata nominata un'apposita Commissione nelle persone dei sigg. Adolfo march. Cesare, Felice Ridolfi, Mariotti, S. Alessandro C., Pinto C., Spinelli G. la quale lavorerà alacremente per la riuscita della festa che è opera veramente filantropica.

La lotteria della Stampa. — Si avvertono i possessori di biglietti vincenti alla lotteria della Stampa che da oggi i premi si possono ritirare alla sede dell'Associazione della Stampa (Piazza Colonna) dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

Il termine utile per il ritiro dei premi scade la sera del 1° marzo p. v. Trascorso detto termine i premi, come fu già avvisato, s'intenderanno prescritti.

R. Università - Premio Colasanti. — Il Consiglio accademico della R. Università ha approvato su relazione dei proff. Luciani, Giglio e Paratore che il premio della Fondazione Colasanti da conferirsi all'autore del miglior lavoro in farmacologia sperimentale sia assegnato al dott. Bernardino Masci.

« Il nostro soldato » conferenza di Fanny Zampini Salazar. — Domani 28 corr. alle ore 17, nell'Aula Massima del Collegio Romano la contessa Fanny Zampini Salazar terrà una conferenza sul tema « *Il nostro soldato* ».

Il titolo non potrebbe essere più suggestivo; troppe cose ci rammenta: gesta epiche: baci e lacrime di madri, di sorelle e di spose: giovinezze umili: slanci di giovanetti, memorabili

Cav. Uff. Dott. Prof. ANTONIO CARBONELLI

Specialista per le malattie della pelle e veneree

Riceve tutti i giorni dalle ore 13 alle 15 in Via Nazionale, 244, Roma

Grande è l'aspettativa, pronto, un tanto agognato, fra quelli nazionalisti di nel Roma e altrove; aspettativa che verrà accontentata da un successo indiscutibile, non accompagnato però è none a il prodotto intellettivo della colta signora, che farà onore a tutto quanto partecipiamo, giacchè il ricavato della vendita sarà devoluto a totale beneficio dell'Associazione nazionale per l'istruzione del fanciullo e del Popolo.... Perfetto dall'istituzione che si beneficherà con il ricavato del biglietti d'ingresso, è una superficie giacchè se non totalmente, nell'ordine numero e vasto Ippicorsi e quello di assegno da oltre dieci anni con le sue scuole, e gli asili all'istituto di Via Nazionale. Il perfetto con la presidenza Inaugurazione della «Casa del fanciullo» nel locale del Palazzo Spinola in piazza Campitelli n. 3.

Partite.... Interessanti e Partighe!

Tutto un programma di generosità, di altissimo significato che ha meritato anche il plauso di Sua Maestà la Regina.

Con un bene augurio d'incanto, non è rimasto che augurare per domani e convegno — nell'Aula Massima del Collegio Romano — tutta Roma gioconda e intellettuale.

Conferenza. — Con mentre doverio doverio G. M. il Re la conferenza della Corona d'Italia il dott. Pietro Gelpi, per importanti lavori in marmo che fu eseguiti nella regia dello Stato.

Ballegramenti virtuosi.

Università' popolare. — Si è costituito in Fiuma un comitato per la nuova costituzione a Gabinetto Fiumè, che in suo dei gli ufficiosi organizzatori della riforma, e fra i Carichidi i Vapori, ed quali in possibile compagnie la legislazione speciale.

Il Comitato Direttivo dell'Università Popolare Romana ha invitato il dott. Amerigo D'Amia, alla 8 l'anima del dotto Gaudenzio per le romane, a tenere in Roma, nella consueta sala del Collegio Romano, una conferenza sul tema: «Gaudenzio e Gli Stesta per questa sera alle ore 21 precise.

L'ingresso è libero e vi potrebbe un largo concorso di pubblico.

Circolo di Filosofia. (Piazza Minerva, 26) — Prossima adunanza ordinaria per domani, martedì, alle ore 21 prof. S. Varisco: *Moralità e conoscenza.*

Circolo di studi sociali. (Via Arenula, 29) — *La guerra nel pensiero dei filosofi.* — ...

Stasera, alle ore 21, il prof. A. Pagano — *Scolastica e nazionalismo.*

Giovedì 30 corrente, alle ore 21 prof. F. Meoglienti — *Nazionalismo e internazionalismo.*

Sabato, 27 marzo, ore 16 avv. G. Fedeli — *Guerra e civiltà.*

Esperimenti del nuovo apparecchio «Fonte-Senatore». — Domani, alle ore 14, nella Aula della Cannabula N. 19 p. IV in una del sig. avv. Cesare Senatore, esperimenti interessanti.

Fonotelemetrie sono apprezzabili per avviare automaticamente la pressione di due fossi sollevatori. Stanotte e per questa sera automaticamente le acque e i cessi e dei se trova all'aire da aprea.

Scuola Industriale. — Oggi, alle 15, al Collegio Romano, avrà luogo la lezione del prof. Spambieri: Termotecnica — Macchine a vapore.

Lettere Dantesche. — Domenica 26 cor., nella sala di Dante (Piazza D'Aracoeli, 1) prof. Luigi Pietrobono terrà la conferenza: «L'XI canto della Divina Com.».

Circolo giuridico. — Domani, 28 cor., alle 21, l'avv. cesare Lodovici, parlerà, nella sala del Circolo, sulla conferenza sul tema: «L'ordine emanato giuridico dell'Africa».

Scuola civile di assistenza. — Lunedì 1° marzo, alle 12, avranno principio le Regio Liceo N. Q. Visconti, a Via Giulia, 1, le lezioni della Scuola Normale Teorico Pratici (scuola Civile di Assistenza).

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 60-26; — Amm. 12-38

Suicidio. — Ieri alle 19, Ristretti Centro di n. 32 di Roma, nella propria abitazione in via del Vicolo del Tenuti esistenti ingredienti 6 cortina di permanganato. Il medico del Policlinico, accorso prontamente, ha potuto fare. Interrogato della grazia di servizio d'ufficio, che vedeva vigilare la vita, ingerendo una forte quantità di sostanza del nostro Attilio Natale.

Un cavallo si sa sarà di passione. — Come la terremoto di questi giorni, e l'intolleranza dello scarso ed interno, nel mentre in via Valle dell'Inferno al bivio tra via Nazionale e via Nazionale, un cavallo massa investiti due muli, e fortunatamente non si ebbero vittime di grande importanza. Il danno di Cesare da cava la guardiola.

Ottavo di guerra. — Il corrispettivo Farelli Francesco di n. 26, ab. al vicolo Ricami 11, ieri alle ore 18 presentato ed a questo Ufficio Centrale Ricevimento si ostinava a procurarsi in fiera tenerezza, catenacci. Ed in dispiacevole dello scambio Ricevimento, la guardia municip. ed allontanarsi dal luogo. Il Farelli è stato giudiziato gli agenti. Lo Farelli fu arrestato ed accompagnato al Commissariato di S. Lorenzo.

— Alle ore 12 di ieri il corrispettivo Mandi Gius. di n. 28 ab. al vic. Lucrezio, 28, in servizio di accompagnato al Comando di Posti, perchè poco prima egli preso Umberto I stringeva la mano Francesco, venne fermato dagli Ufficiali.

Investimenti. — Verso le 12.30 di ieri in via... un tramviaio investiva la bimba Rosa III n. 161, proveniente da piazza Barberini, all'altezza del palazzo del Drago, in via Nazionale. Fortuna, non vi era molto di mattoni, che da qualche minuto scarsa ed investita la bimba presentò le prime cure del posto sanitario. Il meccanico Francesco Antonio, di n. 18, di Accorsi 27, ha dato ai predetti Ufficiali per tutelare, fu investito dalla ruota sinistra del carro, riportando lesioni al collo del piede e varie contusioni. Fu condotto all'Ospedale di S. Giacomo. Il conducente fu dal tram si dette alla fuga.

— Il carro era di proprietà del Patrio Sebastiani, d. n. 56, di Riofreddo, ab. in v. Monserrato 12.

— Il Bambini Bambini Assicurato di n. 45 ab. in via Capocci 90, fu ieri alle ore 19, mentre passava per via Nazionale, investito dalla vettura pubblica n. 1543. I sanitari del Policlinico, gli riscontrarono contusioni al piede sinistro, e la giudicarono guaribile in 8 gg.

Libra sara. — L'altra sera, i ladri mediante abisso falsa penetrarono nella dogliaria del Pratelli Portel in Piazza Campo Marzio. Discreti ed abili furti della portiera Caterina Leardi, abbadacinarono l'impresa senza alcun sospetto.

In seguito ad indagini della squadra investigativa, ieri in armadio Umberto Zambarini di anni 20 stanco ab. in via Porta Leone n. 113.

Il Zambarini fu tradotto nel Regina Coeli di n. 42 locali inconcilio insieme al portore dello stabile n. 21 in via Leoncello da Vinci, un cameriere con 4 fischi di vino, ed alcuno, vale un giovanotto che erbari i fiaschi si allontanarono di corso. Il Baggioli gli sono dietro e non l'hanno più veduto. Il Maresciallo Luigi Lo raggiunse e lo accompagnò al Commissariato del Monti. Il Zambarini è stato associato per il processo.

Ieri mattina Antonio di n. 18 romano.

— Il signor Ferrari di via Cavour n. 46, ieri si recò in una stalla di piazza della Guerrata per eseguire delle commissioni. Al portone bussò incessibile un bimbo... ma al chiamare l'inquilino, questi non rispondeva. Entrarvi. Il furto fu denunziato al Commissariato del Monti.

Ed in ogni caso, i ladri penetrati nell'abitazione di Cesarini Virginia, rubarono un pio d'orecchini del valore di lire 40. In seguito ad indagini del Commissariato di Monti, il furto fu scoperto, e la refurtiva a p. Venezia. Sisi Giacobbino di n. 26 ab. in via dei Cocomeri 167, quale complice del furto, fu arrestato.

— Ieri sera 16, Valentini Mario di n. 20, addetto/assistente nella sala d'aspetto II p. della stazione di Termini. Se dichiarato di non l'impresa di mano consecutiva alcun 20 lire. In seguito ad indagini degli agenti della Squadra di sicurezza il cameriere Di Luca Giuseppe di n. 17.

Nel 1913, Gelli Antonio di n. 69 da Castro ab. in via Del Pozzo 9, con una rivoltella calibro 7.65 mod. 10, si tirò un colpo Torre Pincrossa. Più volte l'assistenza ci chiese il suo nome, ma il Gelli cifre di negare la minima verità, spiegò le misteriose. Ieri il Torre domenica per farsi la sua dichiarazione.

Ieri alle 12 Giuseppini Giovanni di n. 26 e Vitale Carlo di n. 28, furono sorpresi mentre rubavano 2 bicchieri di vino nella osteria di Marcello Peluso in via del Buon Consiglio. I due furtarelli furono accompagnati al Commissariato del Rione.

Nuove ispettrici. — Ieri alle 11.46, Nonnoli Romolo di n. 47 da Roma, ab. in Borgo 98 p° comunale trovava in p. S. Lorenzo in Lucina, in colto da improvvisa malattia. Fu dal Sanitario di Assegnamento di Borgo assistito all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Ieri alle 12.30 Fregiveri Palma di n. 47 ab. in via Petrarca 8, mentre saliva sopra un tram della linea 30, in via Nazionale, cadde pericolosamente battendo la parte destra del corpo. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 10 giorni.

— Ieri nel passeggio Reginelli Teodorico di n. 20, mentre saliva la scala della propria abitazione in via Bacchia 61, inciampò e cadde procurandosi delle lesioni al collo ed alla spalla. I sanitari della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

— Il bambino Pasquarelli Giovanni di n. 41 da Roma ab. in via Merulana Latina 18, ieri alle 19 mentre passava sopra un carretto per via Salaria, cadde fratturandosi l'omero destro. All'Policlinico, fu giudicato guaribile in 40 giorni.

TEATRI DI ROMA

Goldoni. — Per questa sera alla numerosa richiesta, la Direzione farà eseguire i fanali alla, e un'altra replica della *Fanciulla del West* nel salotto tenuto dalla signora Barzini Donna, i basat Berardi e Carmena. La parte di protagonista sarà sostenuta dalla valente artista signora Mary Borgon.

— **Dantone.** — Alle ore 21 — Ieri sab. — ultima del *Don Pasquale* nella splendida edizione che riporrà con vivo e marcato successo.

Mercoledì — a grandi popolari — *Tosca.*

Quirino. — Compagnia straordinaria che questa sera ha luogo la seconda rappresentazione del *Amico Fritz.*

Per questa rappresentazione posti sono i posti disponibili i fiancheggiati e i palchi di proscenio e di primissima prima.

Al botteghino è aperta la vendita dei biglietti per la diurna di domani, domenica, terza rappresentazione dell'*Amico Fritz.*

Argentina. — Stasera grande serata straordinaria a beneficio dei danneggiati dal terremoto e al rappresentazione *Don Pasquale* con la Dondini, Pinto, Pasquali.

Il valente pianista Fernando Distefi eseguirà pel il seguente programma:

1. Bajadeli — Fantasia — *Improvviso.*
2. Chopin — *Studio.*
3. Liszt — *Rapsodia ungherese N. II.*

Seguirà: *Cavalleria*, benefit della vita militare in tutto il difficile Nazionale.

La squadra sarà del clarinetto e Adelaide Caselli e diretta da A. Della Chiesa. Orchestra e complimenti e infine *al dark Armonica e Premiata*, biglietti e abbonamenti sono in vendita al Dalmè.

Valle. — Continua il successo di pubblico e di applausi di *Fra noi* stasera sono state le repliche, anche ieri in Galli, squisite protagoniste, a Grani ed ottimi artisti completano la recita.

— Stasera *Non inudire mio mentre* il riposo e si ripeterà avvenimento domani nella serale i nella diurna *La figlia di Iorio* di D'Annunzio.

Nazionale. — *La signorina del cinematografo* segnala e replicata e col straordinario successo che ha del resto pel gradisce libretto, la musica garbata e l'eccellente interpretazione.

— Oggi e domani ancora repliche.

Eliseo. — Per la Compagnia Talli di Ferrari e Lemmerello richiami ieri un elegante e folto uditorio, che applaudì con calore tutti gl'interpreti ed in particolar modo Mme Alda Borelli, che ha dato prova di eccellenti doti come artista drammatica.

Questa sera replica della commedia di Marchetti, *I gigli*, Gemelli, e segue tutto il cavallo commentario *Sogno*, un amore grazioso e interessante.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Goldoni. — *Le fanciulle del West*, ore 21.

Quirino. — *L'amico Fritz*, ore 21.

Argentina. — Spettacolo di beneficenza, ore 21.

Valle. — *Fra noi* — *Non inudire*, ore 21.

Nazionale. — *La signorina del cinematografo*, ore 21.

Eliseo. — *La candidata*, ore 21.

Adriano. — *Ne sarcasmo a Parte*, ore 21.

Filarmonico. — Riposo.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Fiorelli, Via Stamira. — Teatro di varietà, ore 21.

Rio Trastevere. — Teatro di attrazione, dalle 17 in poi ore 21.30.

Variete Romano. — «Tu Anima, tuo Porta Salaria» — Gioco del pallone - Da grandi partite ore 16.

MONTE DI PIETA DI ROMA

L'Amministrazione si compiace di rendere pubblico che i depositi a risparmio corrisposte l'interesse del 2.50 per cento, fra i più elevati, cioè, attualmente praticati dalle Casse di Risparmio e dai diversi Istituti di Credito.

Le operazioni relative fino alla somma di Lire 20,000 si possono effettuare presso la Sede centrale e l'Agenzia di credito in via Marco Minghetti N. 4, fino alla somma di L. 2,000, anche nelle ore pomeridiane, presso le diciannove Agenzie, situate in tutti i quartieri della città.

Società Generale Immobiliare
di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola

Anonima sedente in Genova - Vorso Umberto I N. 980

Capitale sociale L. 20,000.000
Interamente versato L. 20,000.000

DENUNCIATIVO DI ASSEMBLEA.

In conformità degli art. 39 e seguenti dello Statuto Sociale i signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede della Società il giorno 6 marzo 1915 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1° Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1914, relazione del Consiglio di Amministrazione.

2° Relazione dei Sindaci.

3° Determinazione del dividendo dell'esercizio 1914 e nomina di due Consiglieri.

4° Nomina di tre Sindaci, determinazione della loro retribuzione e nomina di due Sindaci supplenti.

Non raggiungendosi il numero legale di cui all'art. 39 dello Statuto nell'assemblea come sopra fissata, l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo nel giorno 16 successivo alle ore 10.

Rimettano i signori azionisti ad eseguire il deposito dei loro titoli non più tardi del giorno 4 marzo, presso la sede della Società in Roma e presso le sedi del Credito Italiano in Roma e Genova.

Roma, 24 febbraio 1915

Il Consiglio di Amministrazione.

Società Italiana " Cines "

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale versato Lire 8.000.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gli azionisti della Società Italiana Cines sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 15 marzo prossimo alle ore 15 nella sede della Direzione in piazza della Pace, Palazzo Doria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno :

1° Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2° Relazione del Collegio dei sindaci.
3° Approvazione del bilancio e deliberazione del Dividendo dell'esercizio 1914.
4° Nomina di Amministratori.
5° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.
6° Emolumenti dei Sindaci.

Gli azionisti che vorranno prendere parte all'Assemblea generale dovranno depositare le loro azioni prima del giorno fissato per la convocazione, o nella sede della Società in Roma, via Nazionale 61 o nelle sedi e succursali del Banco di Roma.

Qualora l'Assemblea non si costituisca, questa resta fissata per lo stesso giorno alle ore 16.

Roma, li 24 febbraio 1915.

Il Consiglio di Amministrazione.

" GIOCONDA "
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLONTANA LO SPIRITO

Bere, esigere, raccomandare...

FELICE BISLERI & C. - MILANO

Deposito per Roma: Ditta G. BALLI, Via Nazionale, 61.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

La seduta s'inizia con la commemorazione dei defunti: Cigolotti da Medici, morto la sera del 25 a Milano per improvviso malore.

Parlano: Giolitti Presidente on. Reva, all'on. Fantano, Beldoni, Cavallaro e il Presidente del Consiglio on. Salandra.

Svolte alcune interrogazioni, viene convertidata la decisione del on. Rubilli nel Collegio di Sulmona.

Si riprende quindi la discussione sulla crisi granaria. Parlano gli on. Graziadei e Cavagnari.

Quest'ultimo, a proposito della gravi difficoltà che incontrano i treni che da Genova per lo scarico del grano soliva la questione delle condizioni infelici del personale ferroviario.

Perciò il Ministro del LL. PP. on. Ciuffelli replica esponendo quanto si è fatto e si intende fare di più per la sorte di questi benemeriti e condizioni del porto di Genova.

Il Ministro dell'Industria, invece l'on. avvocato Cavagnari ed ogni altro manifestante.

— Prima di togliersi la seduta i socialisti presentano la seguente interrogazione circa la probibizione di comizi e comizietti. (*Vedi più tardi*).

I sottoscritti interpellano l'on. Presidente del Consiglio per conoscere se, nella pubblicazione avvenuta della *Rivista* per tutta la provincia d'Italia di comizi e delle conferenze, non abbia ritenuto opportuno che pretendendole giustificazioni con regioni emergenti della situazione internazionale.

Ferradi - Cornaggia Medici, Bonomi, Bissolati, Cavallara, Dugoni, Mafi, Modigliani, Mussolini, Podrecca, Modigliani, Quaglino, Schiavi e Turati.

Ci si va. Prampolini è stato interrogato il Presidente del Consiglio, tutti di Reggio Emilia (Vedi Previsioni) e l'on. Bersani svolge la sua interrogazione circa l'ordinanza ministeriale che vieta i comizi ed ogni altra manifestazione pubblica e privata pro e contro la guerra.

L'on. Salandra risponde vibratamente, fra gli applausi della grande maggioranza, che il Governo non intende permettere manifestazioni che turbino in questi momenti la pace sociale e l'unità morale della Nazione.

Parlano ancora l'on. Turati, Bissolati e Treves, ma il presidente Salandra dichiarando che tutti gli italiani stanno sempre, per la patria, agli ordini del Re.

La Camera sorge in piedi, meno i socialisti, gridando *Viva l'Italia.*

La seduta è tolta alle 19.40.

Costituzione di associazioni e nomina di notai.

Modificazioni degli art. 68 e 81 della legge sulla stato degli ufficiali, per Sampaolo, sugli Tavoras.

Modificazioni agli art. 183 e 179 del Codice di commercio, pres. Rava, sugg. Scalfaro.

Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Cameroni, sugg. Camillo e., rel. Nocito, sugg. Scalfaro, rel. Giacobone.

Proroga del termine stabilito dall'art. 177 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, relativo alla disposizione del personale degli archivi notarili, pres. Rivalsi, sugg. Fracassi, rel. Magliano.

Domanda per la legge di decreto che assegna 20 milioni per la costruzione di edifici scolastici, rel. Farina.

Convalidazione del decreto che autorizza la proroga del concorso governativo ai comuni del Mezzogiorno, rel. Cocco-Ortu.

Convalidazione del decreto relativo alla concessione di un'annualità governativa per integrare l'opera di assistenza a favore dei cittadini bisognosi, rel Cao-Pinna.

Istituzione di ufficiali e cancelliere ordinario nella sposa della Somalia, rel. Schanzer.

Convalidazione del decreto concernente le vendemmie antitifiche nelle provincie di Napoli, rel. Cesati.

Convalidazione del decreto che abolisce il dazio sul grano (Dyerass), rel. ...Arnali.

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA D'OGGI.

1. Interrogazioni.
2. Seguito dello svolgimento della interpellanza ed interrogazione sulla politica estera.

DIVIETI DI COMIZI E MANIFESTAZIONE PRO E CONTRO LA GUERRA.

L'« Agenzia Stefani » comunica:

« In vista della situazione internazionale il Consiglio dei Ministri ha deliberato che siano date istruzioni ai Prefetti di vietare in ciascuna provincia altra manifestazione all'infuori di quelle parlamentari tanto nei luoghi pubblici come nei luogo abitualmente destinati al pubblico »

Notizie parlamentari

Ieri il testo della proposta sul grano presentato dal gruppo socialista riformista.

Art. 1. — I fasi di confine ed transmedi, sugli altri canali, e nelle stazioni non adatte a ricevere merci provenienti a mezzo a tutto il 30 giugno 1916.

Art. 2. — Nella temperatura abolizione dei dazi di cui al precedente articolo godranno anche le merci di provenienza estera che si trovano in deposito.

Art. 3. — Il Governo è autorizzato a presentare alla Camera dei deputati i provvedimenti legislativi per la tutela economica del distaccamento dei Comuni.

Ieri sera, come ho riferito ieri con la Fon. Tie. Tie. l'intelligenza del nostro Direttore, l'intelligenza del nostro Direttore, l'intelligenza del nostro Direttore,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 10 - Sem. 5 - Trim. 3
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (oro). ..... Anno L. 42,—

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano* Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 19-54.
Tariffe: 4a pagina (in 10colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2-50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2-50 la linea. Le inserzioni si ed corpo 6. Economici vedere tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero

VATICANO - Accesso v. dalle Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Belvedere*, dalle 9 alle 14.
Id. *Museo di Scultura Antica*, (chiuso) il gabinetto dalle Muse e dalle 10 alle 14.
MUSEI - *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano da le 10 alle 12.
Id. *Lateranense Cristiano*, ingresso cortile d'ogni mese.
Id. *Borgiano*, p. di Propaganda 25, dalle 10 alle 12 (il permesso dalla Segreteria di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 8 alle 18.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11.30 - dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
VILLE - *Aldobrandini*, v. Nazionale, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 52)
Id. *Medama*, v. Macello Madama alla Farnesina dalle 9 al tramonto
Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO - *Loggie di Raffaello*, dalle 9 alle 14 - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 12
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 16 - l'ultimo sabato d'ogni mese l'ingresso è libero
MUSEI - *Barberini*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16
Id. *Barracco*, p. della Tercine 15, dalle 10 alle 16
Id. *Kircheriano*, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, v. Aldrovandi dalle 10 alle 16
Id. *Preistorico Etnografico* v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Bronzo, Fontanone e Pinacoteca* p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - p. S. Pietro 15, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALLISTO - v. Appia Antica 13 dalle 9 al tramonto.
M. *S. Domitilla* - *Pancrazio*, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto
PALAZZI DELLA FARNESINA - p. della Grazie 230 dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. *Studio dei Mosaici e Tappezzerie*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI PORPONIO SYLAS - v. P. S. Sebastiano 15, dalle 9 alle 17
IPOGEO DEGLI SCIPIONI v. Porta S. Sebastiano 10 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 119 dalle 9 al tramonto

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO LATERANENSE - Salita Sant'Onofrio, - dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 9 ant. all'Ave Maria

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Plinio N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Colmate, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Sperlia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 79 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 56 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; **pagamento delle imposte, stipendi, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Ribasso gratuito e immediato di **assegni sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero; versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di Banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolato sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.22	5.40	7.30	8.35		12.—	13.40
			16.25	18.—	18.20a	19.50	22.05
Pisa-Torino	8.—			12.35	13.15	22.—	04.—
Foligno-Arezzo	6.—	9.10	13.20	15.30	18.35	23.—	
Firenze-Milano	0.—	9.10	14.55	13.5	18.35c	21.5	23.55
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				13.10			
Castellammare A.		7.25	13.—	16.25e	20.45		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	0.10	8.30	16.—			feriale	
Frascati	8.10	13.10	18.15	18.50	23.15	21.40	festiv.
Velletri-Terracina	8.05	12.45	17.45				
Velletri	9.10			19.40			
Fiumicino	4.45f		8.30	12.30	16.—	19.10	
Mandela-Subiaco		7.55	13.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Arezzano

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	4.55		8.50	12.—d	11.50	13.55	18.25
		17.32		20.25	22.10	22.50	02.20
Torino-Pisa	7.10		9.15		15.50	19.15	21.25
			d				23.5
Arezzo-Foligno		7.5	10.10	14.30	19.50	23.30	
Milano-Firenze	8.50	9.35	13.10	20.50	13.05	22.55	
Milano-Pisa		6.50					
Parigi		6.50					
Castellammare A.			8.20d	9.50	13.20	20.15	24.—
Tivoli		7.50	13.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	16.15			feriale	
Frascati	7.20	8.55	14.57	18.40	20.50	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.55		15.10		21.10	
Velletri	8.15				12.50		
Fiumicino	8.—	(1.20)	(18.50)	21.35	21.35a		
Subiaco-Mandela	8.20		9.50	15.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Arezzano — e) a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p. 6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta	6.47	9.42	13.40	17.22
Serofano	7.1	9.56	13.54	17.36
Riano	7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto	7.28	10.21	14.20	18.2
Morlupo Lepringiano	7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio	7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste	8.3	10.55	14.59	18.39
Civita Castellana	a. 8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p. 7.15	10.22	14.10	17.9
S. Oreste	7.48	10.55	14.43	17.42
Rignano Flaminio	7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Lepringiano	8.18	11.28	15.14	18.13
Castelnuovo di Porto	8.25	11.36	15.22	18.20
Riano	8.50	12.1	15.47	18.46
Serofano	8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta	8.3	12.14	15 —	18.50
Roma	a. 9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p. 6.15	8.38	11.33	15.38	19.14
Fabbrica di Roma	6.36	9.2	11.58	16 —	19.37
Vignanello	7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.	7.19	9.44	12.39	16.42	20.17
Bagnaia	7.44	10.0	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a. 7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p. 5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia	6.02	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.	6.14	9.11	13.0	16.10	18.56
Vignanello	6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma	6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ Castellana	a. 7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) — 8.30 — 12.15 — 17.35 — 19.20 *feriale* — 21.20 *festivo*
(a) via Cecchina.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 — 8.0 — 13.45 — 19.45

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 — 8.20 (b) — 12.15 (b) — 17.35 (b).

Nettuno - Anzio - Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.29(b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma, ore 6.35 - 13.47 - 18.
Viterbo - Roma Trastevere.
Arrivo a Roma ore 9.5 - 13.52 - 21.1.

Tramway Roma-Tivoli

Partenze

Roma	6'—	9'10	4'—	8.30	12'—	16.30
Settecamini	— —	6.40	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.3	— —	7.21	10.10	15'—	19.23
Villa Adriana	— —	— —	8.3	10.50	15.5	19.56
Tivoli	— —	— —	8.20	10.57	15.37	19.54
					Partenze	
Tivoli	7.30	11.4	12.6	16.20	18.27	— —
Villa Adriana	7.43	11.21	13.16	16.46	18.41	— —
Bagni	7.56	11.37	13.35	17.1	18.54	— —
Roma	8.37	12.43	14.25	18 —	19.37	— —

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunita FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 80,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 30,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Giovedì e da RIO JANEIRO ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 13-15 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì, da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, e da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e agenzie delle rispettive Società.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 - 8.— (*) 9 *festivo* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *festivo* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *festivo* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 0.40 - 7.55d - 8.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 18.55d - 18.10 *festivo* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *festivo* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.28 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Divio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Divio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* - 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.0 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.20 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.20 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitata a Genzano - 6.47 da Marino - 7.13 - 8.43 - 10.13 - 13.13 - 14.43 - 16.13 - 17.43 - 19.13 limitata ad Albano - 20.4 *festivo* limitata a Marino - 21.13 *festivo* limitata a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitata a Marino - 20.10 *festivo* limitata a Marino - 20.45 *festivo* limitata a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.22 - 9.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) 17.25 - 18.14 - 19.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.52 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.57 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.55 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.56 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. - Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) e effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, esamina adeguata incarico. Tenenza ferroviaria 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Odescalchi. Rivolgere proposte: Foggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

D' AFFITTARSI

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, ponte Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 3. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 20. Orario 9-12. 16-18. Dottor Caponi *Consultazioni gratis*. 1332

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arnaldi 69.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglie. Mili pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Donati fermo in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - Inizio di corso in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

RAGIONIERE ottime referenze, conoscenza lingue estere, accetterebbe amministrazione stipendi, contabilità, corrispondenza anche poche ore del giorno. Scrivere C. R. 1200 fermo posta Roma. 1323

D' AFFITTARSI

VIA COLLINA 24 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.050.250
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Iesi, Lecce Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Onaglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Pinerolo, Pisa, Prato Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: **Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).**
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-d (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Ornato).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento Lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cassa, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, E, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE.

Neurobiegono
ESERCIZIO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

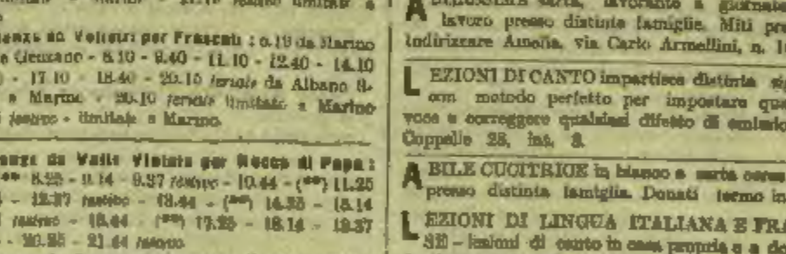
Ho presentito: **Ferro China Rosati** in casi di Cachessia con stento di stomaco ed Anoressia. Nell'uso del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile deglutizione**.
Roma 13 Agosto 1901.
Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso: *A. Manzoni e C. M. Roberts e C.* - **Roma - Firenze - Milano - Genova Ancona.**

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi
differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
E. FALCONI - NOVARA ET ABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulesciotti
Via Volturno N. 58